Guide, Maestri, Silia, Pim

Conversazioni con le Guide e i Maestri sul Cielo

Conversazioni Celesti Libro Secondo

CONVERSAZIONI CON LE GUIDE E I MAESTRI SUL CIELO

1 - AMARE NOI STESSI

L'Amore verso voi stessi è al centro di tutto

AMARE NOI STESSI, PRIMA CONVERSAZIONE.

Amore Incondizionato

Anima

Mente Razionale e Intuizione Universale

Oblio

Io Interiore

AMARE NOI STESSI, SECONDA CONVERSAZIONE

Che cosa è l'Ego?

L'Ego è la vostra Personalità

L'Ego contiene sia ciò che vi provoca malessere che ciò che vi provoca benessere

Fate attenzione alle vostre Emozioni.

Scegliete consapevolmente pensieri che portano felicità

L'ESERCIZIO CON IL BAMBINO INTERIORE

Rincontrare noi stessi

AMARE NOI STESSI, TERZA CONVERSAZIONE

Il Bambino Interiore

Figli

I pensieri creano il nostro "sentire"

"Sentite", fate attenzione a come state.

Le Sensazioni Primarie: Amore e Paura.

La Guida e Protezione dello Spirito Eterno

Essere Genitori, Guide Terrene

Le Punizioni sono utili?

Le Punizioni non creano espansione ma chiusura

Approfondiremo l'argomento "Genitori e Figli" nelle Conversazioni su Gaia

AMARE NOI STESSI: GRAN FINALE

Amatevi Incondizionatamente!

2 - ESSERE CREATORI

Che vuol dire essere creatori?

Il processo creativo

La legge dell'attrazione dei simili

CONVERSAZIONE SU ESSERE CREATORI

Come funziona praticamente il processo creativo?

Creiamo attraverso i nostri pensieri

Le esperienze ci fanno da specchio

La bussola del "come stai?"

È importante prestare attenzione al malessere

Praticate i pensieri che vi piacciono

I Blocchi

Il Lavoro Gioia

Amare sé stessi e processo creativo

3 - I BLOCCHI

La scelta di Gaia per la crescita spirituale

La dualità di Gaia: problema e soluzione.

L'armonizzazione di Anima ed Ego determina la qualità della vita su Gaia

CONVERSAZIONE SUI BLOCCHI

Il Libero Arbitrio.

Quando vi sentite "male" è l'Anima che vi parla.

La risposta arriva a chi chiede.

Demoniaco.

Togliersi la vita.

4 - GUIDE CELESTI E UNIVERSI

Chi siete?

Siamo Consapevolezza non incarnata, parte dell'Uno
CONVERSAZIONE SULLE GUIDE CELESTI E SUGLI UNIVERSI
Tutti hanno Guide Celesti?
Si, tutti hanno Guide Celesti
Ma le modalità del contatto possono variare
Non esistono Gerarchie Celesti
Altri Universi
Universi Paralleli

5 - I "GRANDI TEMI"
Domande che si ripetono da sempre
Repetita Iuvant (ripetere è utile :)
Chi siamo
La Dualità di Gaia
Eternità
La visione dell'Ego: malattie, guerre, povertà, come ingiustizie
Creiamo la nostra realtà
La visione dello Spirito: Crescita
La scelta di Gaia per crescere
I segnali della nostra Nota Originaria, dell'Anima
CONVERSAZIONE SUI GRANDI TEMI
La Vera Realtà
Altri Mondi, altri Ora
La Creazione
Potere Creativo e Programma
Programma e Libero Arbitrio

6 - ESSERE GIOIA, ESSERE PACE, ESSERE
Vedere il bello degli Altri fa crescere il bello (e viceversa)?
Siamo Creatori della nostra Realtà (non di quella degli Altri)
Diversi Livelli di Consapevolezza
CONVERSAZIONE SULL'ESSERE
La profondità del Processo Creativo
Come possiamo "portare il cielo in terra"?
Armonizzate l'io terreno (ego) con l'io interiore (anima)
L'importanza del praticare

7 - L'ETERNO
L'Ora Universale e l'Eterno
CONVERSAZIONE SULL'ETERNO
Il Tempo e lo Spazio
L'Eterno e il Processo Creativo
Il Potere dell'Ora
Abbondanza senza limiti
Se seguiamo la guida del Cuore, la nostra vita cambia? Si, e non vediamo l'ora di alzarci al mattino e cominciare il nuovo Ora.

CONVERSAZIONI CON LE GUIDE E I MAESTRI SUL CIELO

1 - AMARE NOI STESSI

L'Amore verso voi stessi è al centro di tutto

Siamo felicissimi di essere chiamati su Gaia, e di essere in vostra compagnia.

Siamo qui per facilitare il ricordo di chi siete veramente.

Siamo qui per mostrarvi "l'essenza vera" che risiede dentro ognuno di voi.

Siamo qui per aiutarvi a ritrovare la vostra "nota originaria", quella risonanza comune a tutti, alla quale potete "accordarvi" in ogni ora creando così, se ci permettete l'espressione un po' scherzosa, "musica per le vostre orecchie celesti".

Desideriamo iniziare queste Conversazioni parlando dell'amare noi stessi.

Perché questo argomento? Perché senza l'amore verso noi stessi non ci permetteremo mai di essere veramente felici. Queste non sono parole vuote.

Chiedetevi:

Che cosa significa amare voi stessi?

Cosa vi è stato insegnato dai genitori, dalla società, dalla scuola, dalla religione?

Che cosa risuona dentro di voi, e come vi sentite interiormente, quando vengono sussurrate al vostro orecchio queste qualità: Divini, Amabili, Degni, Meritevoli, Pròsperi, Felici, Gioiosi?

Riuscite a credere, a credere davvero, senza ombra di dubbio, di essere creatori, e liberi di essere tutto ciò che desiderate, al comando della vostra vita, completamente indipendenti, con il potere di modellare la vostra esperienza terrena nel modo che vi piace di più?

Vi Amate?

Siete coraggiosi abbastanza da lasciare andare tutto ciò che vi blocca dal vivere la vita che vi siete immaginati?

Che cosa rispondete alle seguenti affermazioni?

Accettatevi così come siete, senza criticarvi mai, amando ogni piccola parte di voi stessi, sapendo che state facendo del vostro meglio in ogni ora, sapendo che l'opinione altrui non conta nulla, ma solo quella che avete di voi stessi.

Questo è il vero coraggio. Permetterci di essere felici. Riconoscere la nostra natura di creatori, e riappropriarci del nostro potere interiore.

Il nostro messaggio primario è di Amore Incondizionato.

Questo Universo vi ama e vi supporta incondizionatamente,

rispondendo ad ogni richiesta in armonia con il vostro **cuore**. È infatti nel cuore che il vostro Io Interiore ed espanso risiede.

Siamo qui per dirvi che l'amore verso voi stessi è al centro di tutto.

Siamo qui per ricordarvi che ogni qualvolta vi date addosso, negate l'infinità di chi siete veramente.

C'è solo Amore ed Espansione gioiosa.

Guide e Maestri

AMARE NOI STESSI, PRIMA CONVERSAZIONE.

Pim

Essere in vostra compagnia ci riempie di gioia, e siamo infinitamente grati per poter conversare con voi.

Amore Incondizionato

Le vostre domande mi girano ancora nella mente. E quello che avete appena detto mi incuriosisce molto.

Mi sembra che l'amore di cui parlate, e che ci invitate ad usare verso noi stessi, sia amore incondizionato. Incondizionato perché va usato in qualunque situazione, senza condizioni appunto.

È facile amare noi stessi quando tutto va bene, quando ci sentiamo dire bravo, o quando abbiamo fatto qualcosa di buono. Molto meno facile è amare noi stessi quando le cose "vanno male", quando gli altri ci criticano e ci giudicano, e soprattutto quando pensiamo che l'andare male delle cose sia legato al nostro agire, all'aver sbagliato, al non aver fatto abbastanza. È di amore incondizionato che parlate?

Guide e Maestri

Siamo felici di questa tua domanda, e te ne poniamo un'altra, sulla quale ti invitiamo a meditare. Pensi che qualsiasi altro tipo di Amore, che non sia incondizionato, possa essere chiamato Amore?

Se non è incondizionato è certamente legato ad un bisogno, o ad una aspettativa personale: non è più libero di essere.

L'Amore di cui parliamo è UNO, ed è sempre incondizionato, altrimenti non è Amore.

L'Amore di cui parliamo è l'unico Amore che è riconosciuto dal vostro Cuore (Io Interiore). È la radice energetica originaria che ci accomuna tutti.

Siamo esseri Divini e la divinità di cui parliamo è Amore Incondizionato.

Il vostro Io Interiore, quella parte di voi non incarnata nel vostro corpo fisico, vi vede unicamente attraverso gli occhi di questo Amore completo, immenso, grande e infinito.

E vi vede attraverso gli occhi dell'Amore Incondizionato in qualsiasi istante del vostro percorso su Gaia: Sempre.

C'è solo Amore in questo Universo.

Nel momento in cui scegliete di credere alla voce dell'Ego (che altro non è che una miscela di credenze altrui) invece che alla voce del vostro Io Interiore, negate la vostra vera natura.

Senza la vostra vera natura come guida primaria, unica e necessaria, la vera felicità è davvero impossibile, e nulla di esterno potrà mai saziare la sete di chi è in cerca di sé stesso.

Siete Esseri Meravigliosi. Siete illimitati. Siete parte dell'UNO.

Le stesse caratteristiche dell'UNO, Sorgente Energetica, Tutto ciò che è, Dio, chiamatelo come meglio credete, vivono in ognuno di voi, senza esclusione.

In questo Universo completamente inclusivo tutto È.

Agli occhi dell'Amore incondizionato non esiste: sono stato buono o sono stato cattivo. L'Amore incondizionato non giudica, non critica, non condanna, non punisce.

Quindi la risposta alla tua domanda è, senza alcun dubbio:

Amare sé stessi è Amarsi incondizionatamente, sempre e comunque, "senza esclusioni", "senza condizioni".

Pim

Perché avete deciso di iniziare le vostre conversazioni con questo argomento?

Guide e Maestri

Perché l'Amare noi stessi è la nostra radice energetica principale.

Perché la nostra buona energia dipende dalla nostra capacità di amarci senza condizioni.

Perché se ci amiamo incondizionatamente saremo portati a realizzare la nostra vita seguendo i parametri del nostro Cuore.

Perché se ci amiamo incondizionatamente saremo in "accordo vibrazionale" con la nostra "nota originaria", e le azioni che ne seguiranno saranno fondate su una base di servizio verso noi stessi e gli altri, un servizio di amore e felicità.

Pim

Parlate di "Io Interiore", di "accordo vibrazionale con la nostra nota originaria", di "potere creativo". Sono tutti concetti per noi un po' strani, davvero poco usati nel linguaggio di tutti i giorni. Da qui nasce la mia curiosità e il mio desiderio di capire meglio.

Che intendete con "il vostro **Io Interiore**, quella parte di voi non incarnata nel vostro corpo fisico". Che cosa è l'Io Interiore? Che vuol dire che è "fuori di noi"? E dove sarebbe? E che ruolo ha?

Guide e Maestri

Anima

Su Gaia molti definiscono l'Io Interiore con il termine "anima". Se questa parola vi risuona più semplice, usatela senz'altro. Fate attenzione al significato del termine Anima: "la parte di voi che vi dà vita, che vi "anima", che vi "muove". L'anima è comune a tutti, ed è eterna.

Innanzitutto provate a mettere da parte per un momento i termini "dentro" e "fuori". Quando siete in uno stato di disincarnazione, come noi in questo ORA, la fisicità non esiste più. Tempo e Spazio spariscono, e la solidità è inesistente.

Questo è lo stato "naturale" prima dell'entrata nel corpo. Prima di incarnarvi anche voi siete stati coscienza pura e illimitata, presente ovunque nello stesso ORA.

Pim

Ciò che dite non è proprio facile da capire.

Guide e Maestri

Per la vostra mente è praticamente impossibile "razionalizzare" un concetto di questo tipo. Vi dovete affidare alla vostra Intuizione Universale.

La **Mente** è un meraviglioso strumento, appartenente alla dimensione spazio/tempo, che ci serve su Gaia, ma limitata alle funzioni di pensiero razionale ed organizzativo. È un aiuto pratico in questo Passaggio Terra. Non è nelle funzioni della Mente percepire, sentire, arrivare a quella comprensione interiore che non ha niente di controllabile e che non può essere spiegata razionalmente. Quello è il territorio dell'**Intuizione Universale**.

L'**equilibrio** come sempre è importante. È un grande dono che facciamo a noi stessi quando ci apriamo ad accogliere e lavorare sia con la Mente che con l'Intuizione Universale, senza giudicare l'una o l'altra.

Pim

Mente Razionale e Intuizione Universale

Che rapporto c'è tra la mente razionale e ciò che voi chiamate "intuizione universale"?

Guide e Maestri

Come abbiamo detto la mente razionale è uno strumento che appartiene totalmente alla dimensione di Gaia, alla dimensione spazio/tempo, molto abile nel materializzare, nel fare piani, nell'organizzare. La mente razionale ha un pensiero lineare, basato su

causa ed effetto, su un inizio e una fine. Una sequenza "logica" di eventi, e un desiderio molto grande di "pre-vedere" un certo risultato.

È certamente utile, ma completamente subordinata all'Intuizione Universale, alla guida della vostra nota originaria, e all'assistenza illimitata dell'UNO.

Il primo passo è: *amare noi stessi; riconoscere la nostra vera natura di creatori; stabilire l'accordo con la nostra nota originaria; risuonare con ciò che ci rende gioiosi e felici; lasciare che l'Intuizione Universale ci guidi verso una Visione chiara di come desideriamo creare noi stessi in relazione con questa dimensione spazio/tempo.*

Il passo successivo è: *usare la nostra mente razionale per manifestare concretamente sul pianeta.*

La mente razionale ha un ruolo "finale", mentre tutto il resto, ciò che avviene prima a livello di frequenza, di suono, è il motore, la causa prima.

Amare noi stessi, riconoscere la nostra vera natura di creatori, e stabilire l'accordo con la nostra nota originaria, ci porta anche in dono una mente razionale efficiente, motivata e divertita. La mente razionale ama "pianificare", ma non sa come gioire. La gioia è un'estensione del nostro accordo con l'UNO.

Chiarito questo, torniamo a ciò che siete prima dell'incarnazione. Abbiamo detto che siete Energia pura, Coscienza universale, parte dell'UNO, nell'UNO, con l'UNO.

Quando siete Energia pura prendete la decisione di "incarnare" **parte** della vostra nota originaria in questa dimensione, con lo scopo di espandervi e di "giocare all'essere creatori".

Pim

Parte? Questo è ancora più difficile da capire.

Guide e Maestri

Quando usiamo il termine "parte" non vogliamo "separare o dividere" in alcun modo ciò che è "inseparabile e indivisibile". Vogliamo rendere l'idea che ciò di cui state facendo esperienza su questo pianeta è semplicemente una "sfaccettatura" del totale che siete. Solo una sfaccettatura. La maggior parte della vostra energia (l'Io Interiore, che possiamo anche definire come la nostra Nota Originaria) vive, vibra, come Coscienza Pura e illimitata dell'Uno, con l'Uno, nell'Uno. Il che vuol dire che È l'Uno, che questa "sfaccettatura" di voi stessi è l'Uno che si è manifestato in materia.

Pim

È davvero molto strano pensare che qui su Gaia è presente solo una

parte di noi, della nostra nota originaria o io-interiore, come li chiamate voi.

Non solo, se capisco bene voi dite anche che la parte di noi che rimane in Cielo (che è poi la maggior parte della nostra energia) è l'UNO, con l'UNO, nell'UNO.

Che differenza c'è tra la parte di noi su Gaia e quella che è l'UNO, con l'UNO, nell'UNO?

Guide e Maestri

Quando scendiamo su Gaia, quando "siamo incarnati" in questa dimensione, la differenza essenziale è la presenza dell'**oblio**. Con l'oblio dimentichiamo la nostra vera natura, e la memoria della nostra nota originaria scompare.

Pim

Oblio

Che cosa è l'oblio?

Guide e Maestri

L'oblio non è un qualcosa di fisico, è un velo energetico. Chiamatelo pure "il Velo tra le due realtà".

È ciò che ci permette di vedere la "Dualità" necessaria all'esperienza di noi stessi. È ciò che ci permette di fare esperienza dell'illusione della Dimensione di Gaia.

Senza l'oblio e con il ricordo completo della nostra nota originaria, la dualità scomparirebbe completamente. Ogni particolare di questa dimensione, ogni viso, ogni animale, ogni pianta, ogni granello di sabbia, verrebbe visto per ciò che realmente è: una versione di noi stessi, le infinite sfaccettature dell'UNO.

Pim

Vorrei capire meglio come agisce l'oblio.

Guide e Maestri

Al momento della nascita, quando facciamo l'entrata finale nel nostro corpo fisico, l'oblio è presente, ma non completo.

Un bambino appena nato ha ancora una connessione fortissima con l'UNO, e per questo dorme la maggior parte del tempo (a meno che non abbia deciso di arrivare in circostanze terrene molto intense).

Con la crescita, l'oblio continuerà ad intensificarsi, e a "velocità" diverse a seconda della "storia che ci siamo prescelti".

L'oblio si intensifica quando le condizioni che viviamo su Gaia sono di un certo tipo (solitamente ardue) e rallenta quando le condizioni sono più "facili ed armoniche".

Pim

Perché?

Guide e Maestri

Perché quando le condizioni della situazione terrena in cui giungiamo, o che affrontiamo, sono "difficili", la disarmonia produce una "interferenza" potente, che è in disaccordo con la nostra nota originaria. Ciò causa un'accelerazione dell'oblio (potremmo vederla in maniera più semplice come "confusione" nella percezione del suono primario con il quale scendiamo).

Al contrario, quando ci incarniamo in una situazione terrena più tranquilla, il senso di armonia interiore della nostra nota originaria rimane più "percettibile" e l'oblio si forma in tempi più lunghi.

Pim

Avete detto che con l'oblio dimentichiamo la nostra vera natura, e la memoria della nostra nota originaria scompare. Perché?

Guide e Maestri

Perché se l'oblio non esistesse sarebbe praticamente "inutile" essere su questa dimensione in cerca di espansione e "divertimento creativo".

Quindi potremmo dire che per creare quest'illusione geniale chiamata Gaia (e tutti i vari universi e dimensioni) è stato necessario creare un senso di separazione transitorio fondato sui cinque sensi, sullo spazio e sul tempo.

Pim

Perché è stato necessario creare un senso di separazione transitorio?

Guide e Maestri

La separazione è necessaria per poterci "confrontare, riconoscere, relazionare, concentrare" su qualcosa "al di fuori di noi".

Pensate alla coniugazione del verbo **essere**. Io sono, tu sei, egli è, eccetera. eccetera. Un piccolo esempio che rende perfettamente l'idea di come siamo in grado di metterci a confronto con una realtà esterna a noi stessi, e quindi di riconoscerci come "individui" e creare in accordo con le nostre preferenze. Naturalmente il tutto è illusorio, ma certamente molto efficace nella nostra espansione e nell'espansione del tutto.

Pim

Ma allora, che cosa è davvero quello che voi chiamate "nota originaria" o "io interiore"?

E quale è il ruolo dell'io-interiore quando siamo incarnati su Gaia?

Io Interiore

Guide e Maestri

L'io interiore siete voi in assenza dell'oblio, connessi a tutto ciò che è, al di fuori dello spazio e del tempo. L'io interiore siete voi che guidate voi stessi nella creazione della vostra espansione gioiosa.

La funzione dell'io interiore è quella di chiamarvi continuamente verso ciò che è in accordo con la vostra nota, con i desideri più profondi, con il vostro potere di creatori.

L'io interiore è la voce al di sopra di tutte le altre voci. Non potete confonderla con nient'altro. Vi parlerà unicamente da un punto di Amore Incondizionato, di gioia, di abbondanza e di gratitudine.

Pim

Mi sembra che le espressioni che usate: "io interiore", "anima", "chi siete veramente", "la vostra vera essenza", "la vostra nota originaria", esprimano in definitiva lo stesso concetto. È così?

Guide e Maestri

È così. Abbiamo iniziato la nostra Conversazione dicendo che siamo qui per facilitare il ricordo di "chi siete veramente", e per mostrarvi "l'essenza vera" dentro ognuno di voi", "la vostra nota originaria" alla quale potete "accordarvi" in ogni ORA.

Immaginate un concerto: voi siete gli strumenti che sono in accordo o disaccordo con "una nota originaria", uguale per tutti, che è l'UNO.

Le sinfonie, le composizioni sono infinite: ciò che conta è l'Accordo con quell' "ORIGINE" che ci guida in direzione del nostro Cuore, e quindi dell'Amore Incondizionato.

Ci piace usare il paragone con la musica, perché il linguaggio musicale è UNIVERSALE, e quindi più "comprensibile" di un linguaggio fondato su "frequenze, vibrazioni, allineamento".

Naturalmente la musica è frequenza e vibrazione, e l'accordo è allineamento. Ma a livello di "linguaggio" tutti comprendono istantaneamente la differenza tra uno strumento scordato e uno accordato.

Pim

Anche a me piace il paragone con la musica. Spero possa aiutarmi a capire il tanto di nuovo di cui parlate.

Vorrei fermarmi un momento. Una breve pausa per meditare su ciò di cui abbiamo conversato.

Guide e Maestri

Buona idea. Un passo alla volta. A piccoli passi. Un ottimo modo per crescere. Possiamo riprendere quando ti sentirai pronto. Ricorda che siamo sempre presenti, qui e ora, in ogni ora.

È stata una bella conversazione.

C'è solo amore ed espansione gioiosa!

AMARE NOI STESSI, SECONDA CONVERSAZIONE

Pim

Mi piacerebbe approfondire un altro punto. Avete detto che nel momento in cui scegliamo di credere alla voce dell'Ego, che altro non è che una miscela di credenze altrui, invece che alla voce del nostro io interiore, neghiamo la nostra vera natura.

Avete appena parlato dell'io interiore. La mia curiosità ora riguarda l'Ego.

Che cosa è l'Ego?

Perché dite che l'Ego altro non è che una miscela di credenze altrui?

E poi, se è una miscela di credenze altrui, l'Ego dovrebbe nascere solo quando entriamo in contatto con "gli altri", e quindi, appena nati, quando ancora non siamo in contatto con altri, dovremmo essere senza ego. È così? E come si forma l'Ego?

L'Ego è la vostra Personalità

Guide e Maestri

L'Ego è la vostra personalità, e contiene tratti che vi servono positivamente e tratti che vi rendono un disservizio.

Nasciamo senza Ego.

Provate a pensare ad un computer nuovo, completamente privo di informazioni, senza dati.

Il nuovo computer è pronto a lavorare, ed ha un sistema operativo che rispecchia la nostra natura: di creatori da una parte (con una partizione iniziale del 99%), di oblio dall'altra (con una partizione iniziale dell'1%). Queste partizioni ci consentono di fare esperienza su GAIA.

L'Ego è l'accumulo di tutta una serie di "files" (le esperienze) che cominciamo a "scaricare", a registrare, ad inserire nel computer, quando viviamo su Gaia, attraverso le nostre relazioni, l'esposizione e l'osservazione sul pianeta.

Pim

Per seguire il vostro esempio, se capisco bene state dicendo che quando nasciamo siamo come un computer nuovo, e che il computer ha ottime caratteristiche, perché per il 99 per cento è la nostra nota originaria e per l'uno per cento oblio.

Mi sembra che ci sia un problema però. Le esperienze che viviamo su

Gaia sono spesso negative, e quindi inevitabilmente la memoria del computer si riempie di negatività.

E mi sembra anche che non abbiamo molti mezzi con cui difendere quella che chiamate la nota originaria. È così?

Guide e Maestri

Non proprio.

Il computer ha installato un "antivirus" molto sofisticato, che si attiva ogni qualvolta "un'interferenza" in disaccordo con la partizione principale (la partizione del 99 per cento, della nostra nota originaria, di noi creatori) cerca di entrare. Quando ciò avviene, l'antivirus produce sensazioni di malessere, che rappresentano un campanello di allarme che richiama la nostra attenzione.

Pim

Da quello che dite si potrebbe dedurre che l'antivirus dovrebbe difenderci dall'entrata di dati negativi.

Eppure molto presto, malgrado l'antivirus, la partizione del 99 per cento si riduce e quella dell'uno per cento si allarga. Perché?

Guide e Maestri

Se ci viene detto migliaia di volte che siamo stupidi, o maleducati, o cattivi, e il nostro sistema antivirus ci avverte ogni volta della bugia che si racchiude in queste affermazioni, noi ci ribelliamo la prima volta, la seconda o la terza.

Probabilmente dopo un po', consciamente o inconsciamente, avremo formato una "convinzione" che siamo stupidi, maleducati o cattivi. Ed ecco che il "File" "stupido, maleducato, o cattivo" appare nel nostro "computer" e la partizione dell'uno per cento si allarga.

Quanto è grande e importante quel "file"? Quanti megabyte, gigabyte, eccetera? Quanto lo usiamo, consciamente o inconsciamente? Quante volte ci clicchiamo sopra? È così che comincia a formarsi l'EGO.

Pim

Che succede quando viviamo esperienze positive, in armonia con la nostra nota originaria?

Queste esperienze incidono sul nostro EGO?

Guide e Maestri

Certamente.

L'Ego contiene sia ciò che vi provoca malessere che ciò che vi provoca benessere

È importante sottolineare che l'EGO può anche racchiudere "files" che ci servono benissimo, e che sono in armonia con la partizione principale del nostro sistema operativo (quella del 99 per cento che rispecchia la nostra nota originaria, la nostra natura di creatori).

"Sei intelligente, generoso e gentile." Questo tipo di "file" è sicuramente in accordo con la nostra nota originaria, e quindi l'antivirus non viene attivato.

Ora fate attenzione: il computer contiene un altro strumento molto utile, e sta a voi attivarlo. È lo strumento che contiene tutti i vostri i "bookmarks" (la barra dei preferiti del vostro computer), ciò che vi piace di più e che vi fa sentire bene.

È così che potete partecipare alla formazione della vostra personalità (ego) in una direzione che vi serve positivamente.

Quando cliccate sui "bookmarks" che risuonano in armonia con la vostra nota originaria rafforzate, attraverso l'uso della vostra mente, tutti gli aspetti gradevoli della vostra personalità terrena.

Quanto spesso cliccate su queste preferenze? Quanto sono importanti per voi? Quanto tempo trascorrete a navigare sugli aspetti positivi del vostro Ego?

Pim

Che relazione c'è tra l'EGO e quella che chiamate la nostra Nota Originaria o Io-interiore?

Fate attenzione alle vostre Emozioni.

Guide e Maestri

Al di là di questo accumulo di "caratteristiche", al di là dell'ego, c'è il vostro Io Interiore, la vostra Anima, la vostra Nota Originaria, che è semplicemente AMORE INCONDIZIONATO.

Il vostro Ego, la vostra personalità, può essere guidata dal vostro Io Interiore su Gaia cliccando sugli aspetti che vi assistono nella vostra "espansione" gioiosa, e mettendo nel cestino quelli che vi "trattengono" dal "crescere", dall'espandervi gioiosamente

Il vostro antivirus non smetterà mai di esaminare il vostro intero sistema e di "avvertirvi" di ciò che è stato riconosciuto come "alieno alla vostra nota originaria".

La vostra attenzione è assolutamente necessaria nel "guardare i files".

I messaggi che ricevete provocano le vostre risposte emotive, che possono essere di pace, serenità, gioia, ed espansione, o invece di

sconforto, scontentezza, e depressione.

Il "lavoro/gioia" che potete fare è di ripetere e coltivare i messaggi positivi, e di mettere da parte quelli negativi.

Scegliete consapevolmente pensieri che portano felicità

Il non cliccare più su quelli che vi provocano sensazioni di sconforto, scontentezza, o depressione, quando già li conoscete molto bene, e li avete esaminati e riesaminati, richiederà attenzione e costanza.

Ma soprattutto richiederà la decisione "cosciente" e "consapevole" del muovere immediatamente la vostra attenzione dal messaggio che non è in armonia con il vostro suono originario, e che "stona" se usate le vostre orecchie celesti, all'icona che vi mette a disposizione tutti i "bookmarks" più interessanti e piacevoli che ci sono, con la possibilità infinita di aggiungerne di più e di più.

Tutto dipende da quanto ora decidete di dedicare a quell'attività del vostro computer che è sempre piena di novità, o ai vecchi "files" che conoscete a memoria e che sapete esattamente a che tipo di risultato finale vi porteranno. L'Ego vi può servire o vi può bloccare. La scelta è sempre vostra.

Pim

Avete iniziato questa conversazione affermando che senza l'amore verso noi stessi non ci permetteremo mai di essere veramente felici. E l'avete fortemente sottolineato dicendo: queste non sono parole vuote.

Mi sembra che la felicità sia molto importante nella vostra visione. È così?

Guide e Maestri

Ti poniamo la domanda: Cosa è la felicità per te? Cosa, quando ci pensi, ti fa dire un sì forte e chiaro, un sì che va oltre la razionalità, oltre il ragionamento, un sì che, ancora una volta, è in accordo, in armonia, con la vibrazione del Cuore?

È solo quando cominciamo ad amarci incondizionatamente che ci riallineiamo con la nostra nota originaria.

Ed è solo quando cominciamo ad amarci incondizionatamente che la vibrazione di noi in questo ora terreno e la vibrazione del nostro Io Interiore, o Anima, sono "in accordo", come uno strumento musicale.

La sensazione di benessere è interna, cominciamo ad ascoltare e riconoscere "la musica", "la nostra sinfonia", quella con la quale siamo scesi sul pianeta, la nostra vera voce, la nostra verità profonda.

Riconosciamo la nostra **chiamata interiore,** quella vera, non quella

che gli altri hanno cercato o stanno cercando di farci credere che sia.

Ed è solo quella particolare sinfonia che ci renderà veramente felici. E la chiave per il ricordo è amarsi incondizionatamente.

Cosa significa amare noi stessi?

Pim

Ci avete invitato a chiederci "cosa significa amare noi stessi".

La domanda mi sembra importante, perché siamo abituati a pensare che per migliorarci dobbiamo vedere i nostri limiti, i nostri difetti, dobbiamo criticarci, giudicarci. Tutto fuorché amare noi stessi.

Siamo quindi abituati a pensare che se ci amiamo così come siamo, incondizionatamente, non ci facciamo un buon servizio, perché limitiamo la nostra possibilità di miglioramento.

Credo di capire che la vostra visione è molto diversa. Il vostro invito è di essere profondamente consapevoli del significato dell'amare noi stessi, e di capire le conseguenze della sua assenza, o della sua presenza, nel nostro quadro energetico. E ci avete detto che l'amore verso noi stessi è al centro di tutto.

State dicendo che se siamo capaci di amarci siamo collegati all'energia e ci sentiamo in espansione, gioiosi e felici; e che quando non ci amiamo ci stacchiamo dalla radice e perdiamo energia, quindi siamo spenti, tristi, depressi, sfiduciati, e così via?

State dicendo che ci miglioriamo e progrediamo solo se ci amiamo e quindi siamo collegati all'energia, e che se invece ci giudichiamo e critichiamo perdiamo energia e quindi non progrediamo? È così?

Guide e Maestri

È esattamente come stai dicendo.

Comprendiamo che sia un modo di pensare che rivoluziona il credo su cui la maggior parte delle società umane su Gaia sono fondate, ma è arrivato l'ora di ricordare e rivoluzionare il pensiero.

Un semplice esercizio di consapevolezza ti darà la misura, a livello interiore, di ciò che è già dentro di te.

Immagina il tuo "bambino interiore". Immaginalo ad un'età che ti è facile ricordare. Immàginati in una situazione, reale o no, nella quale secondo i canoni di chi ti sta intorno (padre, madre, scuola) ti sei comportato "male" o sei stato "cattivo". Che tipo di reazione il tuo bambino interiore desidera da parte "dell'autorità" in questione? Che tipo di parole? Che tipo di emozione nelle parole? Che tipo di guida?

Presta attenzione: stiamo chiedendoti di sentire "il desiderio" di te bambino, non l'aspettativa. La risposta che il tuo bambino ti darà, il

desiderio di come vorrebbe “essere trattato” in quella situazione specifica, ti porterà grande chiarezza.

La seconda fase dell‘esercizio è di trovarti nella stessa situazione, ma questa volta la reazione dell’autorità in questione è quella che il bambino si “aspettava”.

Ancora una volta osserva la reazione e sentine le emozioni. Se necessario scrivi ciò che ti ha colpito maggiormente. Un esercizio semplice ma molto indicativo.

Una piccola nota: il desiderio è la voce del Cuore, l’aspettativa è la voce della Mente Razionale.

Pim

L’esercizio che m’invitate a fare richiede che io immagini il mio bambino interiore, e scopra le sue reazioni in situazioni tra loro molto diverse.

Il “bambino interiore” è un concetto che noi su Gaia non usiamo molto.

Se capisco bene, tutti abbiamo un bambino interiore dentro di noi, e nel mio caso è il Pim bambino, con tutte le sue emozioni, gioie, paure.

So che quando siamo bambini, assorbiamo moltissimo e le forti emozioni ci rimangono dentro formando quello che chiamiamo *inconscio*.

È questo il bambino interiore con cui mi invitate a fare l’esercizio?

Guide e Maestri

La risposta è sì. Questa è la parte di voi stessi con la quale vi invitiamo a “collaborare”.

Dopo l‘esercizio potremo continuare. È stata una bella conversazione.

C’è solo amore ed espansione gioiosa!

L’ESERCIZIO CON IL BAMBINO INTERIORE

Pim

Ho fatto l'esercizio con il mio bambino interiore (Pim bambino) e l'ho trovato molto interessante.

Ci sono nella mia mente tanti ricordi di episodi in cui, secondo il pensare comune e i canoni della società a cui appartengo, mi sono "comportato male".

Quando ho immaginato che la reazione dei miei genitori fosse quella da me desiderata (essere compreso e non giudicato e sgridato) (vedere che i miei genitori non ignoravano l'episodio, ma me ne parlavano con calma e amorevolmente, per farmi capire le possibili conseguenze ed i rischi) (essere guidato, anche con un no terapeutico, ma con un'energia accogliente e sorridente) e ho chiesto al mio bambino interiore come stava, mi sono sentito rispondere che era molto felice, e che aveva desiderio di imparare e progredire.

Quando invece ho immaginato la reazione che mi aspettavo e da me temuta (essere ignorato) (essere criticato e giudicato) (essere sgridato e punito) e ho chiesto al mio bambino interiore come stava, mi sono sentito rispondere che era molto triste e arrabbiato, e che non aveva voglia di far niente, certamente nessuna voglia di seguire gli ordini di chi gli diceva che "doveva" essere in un certo modo.

Da una parte quindi ho visto gioia e desiderio di progredire. Dall'altra rabbia, tristezza e nessuna energia per capire e migliorare.

Guide e Maestri

Come vedi, ritorniamo sempre alla nostra radice energetica originaria, ovvero l'amarci incondizionatamente.

Quando veniamo criticati e giudicati, anche se con buone intenzioni, ciò che sentiamo dentro è una sensazione di grande malessere.

Non siamo cattivi, non siamo inopportuni, non vogliamo essere puniti, desideriamo unicamente che chi ci è di fronte ci parli dal Cuore, e che da quella energia ci direzioni verso scelte che sono in accordo energetico con la nostra nota originaria.

Nell'esercizio che hai appena fatto, la risposta amorevole da parte dei tuoi genitori ha creato una armonizzazione con il cuore del tuo bambino interiore, un senso di chiarezza, e il desiderio di crescita e di miglioramento.

In realtà la risposta armonica da parte dei tuoi genitori non ha fatto altro che facilitare il ritrovamento del tuo accordo interiore, e una volta che quell'accordo è ristabilito, la guida ti giunge direttamente

dal tuo Io Interiore. Come l'esercizio ti ha mostrato chiaramente, l'opposto non è possibile. La risposta punitiva dei tuoi genitori non potrebbe mai facilitare una armonizzazione interiore del bambino.

È stato un buon esercizio.

C'è solo amore ed espansione gioiosa!

AMARE NOI STESSI, TERZA CONVERSAZIONE

Pim

Vorrei capire meglio l'importanza "pratica" del lavoro che possiamo fare con quello che chiamate il "bambino interiore".

Guide e Maestri

Dal punto di vista energetico non c'è alcuna parte di voi stessi che abbia più potere del vostro bambino interiore.

Non c'è logica nel suo pensare. Assolutamente nessuna logica.

Tutto ciò che ha assorbito nei primi cinque anni dalla sua discesa su Gaia è entrato a livello inconscio, quindi profondo, e torna "al comando" del vostro essere adulto ogni qualvolta vi troviate in una situazione che "ricorda", a livello di frequenza, le esperienze che ha vissuto.

Pim

Se capisco bene state dicendo che il bambino interiore "torna al comando" quando la situazione che l'adulto vive "ricorda" esperienze che ha vissuto da bambino.

È come se l'adulto perdesse il controllo della situazione e a prendere le decisioni ci fosse il bambino, che certamente è impaurito e non ha l'esperienza e la saggezza dell'adulto.

Potete aiutarci a capire meglio con un esempio?

Guide e Maestri

Immagina un bambino che fa esperienza del divorzio dei suoi genitori. Naturalmente è solo un esempio, perché non tutti reagiscono allo stesso modo nelle stesse circostanze.

Immagina ora che il padre vada via di casa e che sia incapace di mantenere contatti stabili con il figlio per motivi che non hanno nulla a che fare con il bambino, ma che si basano su dinamiche relative alla relazione con la moglie.

Molto probabilmente il bambino "registrerà" dentro di sé uno di questi messaggi: *"non sono bravo o buono abbastanza, altrimenti mio padre sarebbe rimasto; non valgo niente, altrimenti mio padre mi telefonerebbe più spesso; c'è qualcosa che non va in me altrimenti mio padre vorrebbe trascorrere più tempo insieme; se fossi stato più buono o più bravo o più compiacente la mia famiglia sarebbe ancora intatta…"*

Queste idee possono nascere da due diverse situazioni: o ci sentiamo direttamente accusati dai nostri genitori, oppure (e questa è solitamente la situazione più frequente) da bambini amiamo i nostri

genitori così “incondizionatamente” che non riusciamo a “percepirne alcun difetto” e quindi, per giustificarne il comportamento, ci convinciamo che “noi stessi” siamo la “ragione” delle loro decisioni. Ci diciamo: “è colpa mia”.

Spesso nel tempo continuiamo a ricreare queste stesse situazioni. Siamo diventati adulti, abbiamo ora relazioni con persone diverse, viviamo in luoghi diversi, ma l’essenza energetica è la medesima. Ricreiamo le stesse situazioni, spesso senza rendercene conto, perché il motore vibrazionale, la convinzione, è a livello inconscio.

Nell’esempio che abbiamo fatto, quel bambino, ora adulto, porterà con sé delle dinamiche, delle convinzioni a livello di pensiero, che saranno visibili nelle sue relazioni interpersonali e nelle esperienze della sua vita.

Probabilmente lascerà prima di essere lasciato, o verrà abbandonato perché troppo bisognoso di rassicurazione. E continuerà a ricreare tali circostanze finché ne diventerà cosciente come adulto e le trasformerà.

L’energia che crea, che è al comando, in questo caso è la parte dell’adulto che ha vissuto “da bambino” quell’esperienza di rigetto.

Quindi è corretto affermare che quella parte di sé, “il bambino interiore”, è il motore dietro la creazione dell’esperienza stessa.

Pim

Come possiamo renderci conto del fatto che il bambino interiore "è al comando", che è lui il motore che crea l'esperienza vissuta dall'adulto?

Guide e Maestri

Le cose che vi fanno più paura, le reazioni che sentite più irrazionali e più difficili da cambiare, ciò che si continua a ripetere e ripresentare, ciò che vi è difficile da “identificare”, ciò che la logica ha difficoltà a “mettere a posto”. Tutti questi tipi di meccanismi e convinzioni energetiche sono un segnale a cui prestare attenzione, e sono, di solito, il risultato della presenza, nel vostro ora presente, del vostro Bambino Interiore.

Ciò che potete vedere ORA con il pensiero logico, perché adulti e perché in un altro spazio di evoluzione energetica, non lo potevate vedere quando eravate molto piccoli.

Avete assorbito come spugne. Vi siete ribellati con il pianto, con quei movimenti energetici che chiamate “capricci”. Vi siete ribellati andando nella vostra immaginazione, vi siete ribellati nel gioco, ma alla fine la spugna ha assorbito.

Ciò che è stato assorbito è in profondità, e quindi non facile da

raggiungere con la logica e la razionalità, ma è assolutamente accessibile, ancora una volta, dal vostro Io Interiore.

Pim

Cosa possiamo fare quando cogliamo il segnale della presenza del bambino interiore, e del fatto che la situazione è "fuori controllo" perché il bambino ha preso il posto dell'adulto ed è al comando?

Guide e Maestri

Potete farvi una domanda importante, che è questa:

Vi amate abbastanza da "darvi il permesso" di "sentire" a livello conscio ciò che quella parte del vostro passaggio su Gaia (il vostro Bambino interiore) vuole che sentiate in pienezza completa?

Pim

Ancora una volta, per aiutarci a capire meglio, potrebbe essere utile un esempio.

Guide e Maestri

Immagina che il bambino dell'esempio è ora adulto, e si è sposato e separato tre volte. In tutti e tre i casi non è stato facile per lui mantenere un rapporto positivo e continuativo con i suoi figli.

L'adulto logicamente si chiede il perché e probabilmente il suo Ego/ Personalità troverà scuse e giustificazioni logiche agli eventi, scuse e giustificazioni basate "sull'osservazione esterna" dell'esperienza.

Il motore vero del tutto si trova però a livello inconscio, e l'inconscio può essere portato a livello conscio dalla vostra disponibilità a sapere e sentire.

E allora ritorniamo a ciò che ORA potete chiedervi per capire e trasformare:

"Sono aperto e disponibile a sentire, a sapere, a ricevere informazioni sul perché continuo a ricreare, o a ritrovarmi in questa situazione?".

"Chiedo assistenza e guida al mio Io Interiore per comprendere questi meccanismi, in modo che li possa guardare e trasformare?".

Il vostro bambino interiore, quella parte del vostro essere energetico su Gaia, vuole sentirsi al sicuro e tranquillo, e vuole che gli siano date le condizioni per il suo benessere esattamente come le desidera.

Il vostro bambino interiore non si fermerà finché si sentirà in una situazione di "instabilità".

Quindi il nostro invito è di **fermarvi,** e **ascoltare** quella parte del vostro essere.

Niente logica, unicamente la vostra apertura a "sentire".

Pim

Quello che vorrei capire ora è come possiamo tranquillizzare il bambino interiore, e ritrovare la calma, la pace, la saggezza dell'adulto.

Guide e Maestri

Il vostro bambino interiore è ancora dentro di voi, sempre a vostra disposizione. Immaginatevi piccoli e cercate di parlarvi. Chiedete a quella parte di voi di cosa ha bisogno per sentirsi felice, sereno, al sicuro e in pace. Qualunque sia la risposta: create quella situazione nella vostra immaginazione. Visualizzate il vostro bambino interiore circondato dalle circostanze da lui preferite.

Pim

Come lo possiamo fare?

Guide e Maestri

Per tornare al nostro esempio, l'adulto divorziato tre volte potrebbe immaginare il suo bambino interiore in una situazione nella quale i suoi genitori non si sono mai lasciati e vivono felici, e quindi vedersi circondato da amore, gioia e serenità.

Oppure potrebbe scegliere di avere genitori separati, ma di avere comunque una relazione armoniosa, positiva e continuativa con il padre.

Il tipo di visualizzazione o di immaginazione dipende dalle richieste del bambino interiore, e dai suoi desideri.

Potreste stupirvi delle reazioni, della voce di quella parte di voi. Non vogliamo aggiungere altro per non influenzare il vostro lavoro/ gioia.

Figli

Pim

Pensando all'esercizio con il mio bambino interiore mi è venuto in mente che forse potremmo applicare la regola dell'amore incondizionato anche agli altri, in particolare ai nostri figli. È una buona idea?

Guide e Maestri

L'amore incondizionato è il suono della nostra nota originaria. Se è vero che ognuno di voi desidera essere amato incondizionatamente, è altrettanto vero che chiunque altro entra nella vostra esperienza terrena, compresi naturalmente i vostri figli, ha lo stesso desiderio di fondo, e questo perché ognuno di noi è amore incondizionato.

Fatta questa premessa, vogliamo aggiungere che l'amore incondizionato nella sua purezza e completezza può giungerci

unicamente dalla nostra sorgente interiore, dal nostro io-espanso o Anima, da quella parte di noi non incarnata sul pianeta e quindi non soggetta all'oblio.

Nessun altro è capace di offrirvi quella interezza vibrazionale. E infatti non a caso ognuno di voi è sceso con quella sorgente "dentro".

Siete scesi con la capacità di amarvi illimitatamente e di sentirvi amati allo stesso modo dalla vostra nota originaria. Voi e la Sorgente siete inseparabili nell'eternità. Non dovete cercarla in niente o nessuno. La portate in voi.

Chiarito questo, per rispondere alla tua domanda possiamo dire che è certamente una buona idea che i genitori applichino la regola dell'amore incondizionato anche ai loro figli.

L'ideale sarebbe che i genitori facilitassero il ricordo della nota originaria dei loro figli, o almeno che non confondessero la connessione con il loro io-interiore, che li guida in direzione dei loro desideri più profondi.

Idealmente i genitori dovrebbero portare l'attenzione dei figli sul loro potere intrinseco, sulle infinite possibilità, sul fatto che possono creare qualunque cosa desiderano profondamente, sulla loro abilità di essere felici e gioiosi, sull'amare loro stessi completamente.

Pim

Un ruolo di questo genere presuppone genitori "risvegliati", o che risuonano pienamente con la nota originaria, per usare una vostra espressione.

Guide e Maestri

Naturalmente c'è la realtà di Gaia, e nuovamente torniamo sul fatto che questa è una dimensione con una varietà di vibrazioni notevoli.

Pim

Cosa intendete per "varietà di vibrazioni notevoli"?

Guide e Maestri

I pensieri creano il nostro "sentire"

I nostri pensieri sono energia, e ci sono tante forme di energia, con tante differenti vibrazioni.

Ci possiamo rendere conto di questo da come i **pensieri** ci fanno "sentire".

"Sentite", fate attenzione a come state.

Un pensiero dolce e gioioso avrà un effetto completamente diverso

da uno rabbioso e vendicativo. Questo, se ci permettete l'espressione molto terrena, è un "dato di fatto". "Sentire" una sensazione di "dolcezza e gioia" è certamente "un'esperienza" molto più piacevole del "sentire" una sensazione di "rabbia e vendetta".

Perché abbiamo messo tra virgolette il termine "sentire"? Perché questo sentire è qualcosa che non vedete con gli occhi, non ascoltate con le vostre orecchie, non odorate con il vostro naso, non toccate con le vostre mani e non assaporate con il vostro gusto.

Ma è certamente un "dato di fatto" che "sentite", e che siete capaci di distinguerne le varianti e l'intensità. Siete capaci di descrivere a parole ciò che sentite. Potete parlarne con un amico, potete scrivere sul vostro diario le sensazioni e la loro intensità.

Le Sensazioni Primarie: Amore e Paura.

Quel "sentire" al di là dei vostri cinque sensi "terreni", è "energia sottile", "vibrazione", "onda". I vostri pensieri sono una forma di tale "energia" che crea una "reazione" a livello di sensazione. Queste sensazioni possono essere descritte con mille parole, e queste mille parole possono essere condensate e semplificate in due parole primarie: **Amore** e **Paura.**

Nel rapporto con i vostri figli (e non solo con loro) la direzione primaria dovrebbe tendere verso l'Amore.

Quando la Paura si presenta, la direzione da seguire dovrebbe essere quella di "percepirla e trasformarla" attraverso una visione basata, ancora una volta, sul **Cuore**.

Pim

Vorrei capire meglio come tutto questo si applica al rapporto tra genitori e figli.

Guide e Maestri

Nel momento in cui voi siete arrivati ai vostri genitori, e nel momento in cui i vostri figli sono arrivati a voi genitori, siete e sono atterrati in un certo territorio energetico che ha contribuito alla formazione di certi pensieri e convinzioni, in loro e in voi.

La prospettiva è che tutti hanno fatto del loro meglio in quella situazione particolare, a seconda del loro livello di evoluzione e consapevolezza. Certamente non c'è stata perfezione nell'essenza dei pensieri, delle convinzioni e degli insegnamenti offerti, ma la perfezione non è cibo per questa dimensione, e la perfezione non è cibo per la crescita e per l'espansione. Lo stesso Amore incondizionato non è perfetto, nel senso che cambia e continua ad espandersi sempre

di più.

Il rapporto tra genitori e figli è basato su un accordo nato prima della incarnazione di entrambi, e sul tipo di evoluzione ed esperienza che si desidera "creare".

Una volta sul pianeta ciò che si sviluppa è "crescita energetica o evoluzione spirituale", comunque sia, o per meglio dire qualunque siano le nostre esperienze terrene.

Pim

Comunque sia? Qualunque siano le nostre esperienze terrene? Cosa volete dire?

Guide e Maestri

Che non importa il tipo di esperienza che voi e i vostri figli avrete su Gaia, perché l'espansione spirituale è garantita in quanto è la conseguenza dell'incarnazione stessa.

La Guida e Protezione dello Spirito Eterno

Questo concetto è essenziale per comprendere che nonostante ci sia un istinto naturale e amorevole di protezione e guida nei confronti dei vostri "figli", c'è una guida e una protezione al di sopra della vostra, ed è infallibile.

Ci riferiamo alla guida e alla protezione dello Spirito Eterno, e quindi, anche se le circostanze terrene, secondo i canoni della percezione umana non sembreranno le "più favorevoli", l'evoluzione spirituale sarà sempre e comunque magnifica ed eterna.

Pim

Essere Genitori, Guide Terrene

Capisco che sia un'ottima cosa sapere che c'è un disegno superiore che guida e protegge, e che questa guida e protezione è al di sopra di quella dei genitori ed è infallibile.

Mi piacerebbe capire meglio però cosa possono fare "praticamente" i genitori per essere buone guide.

Guide e Maestri

Comprendiamo la tua domanda, perché certamente è naturale che i genitori abbiano un istinto di protezione.

Ciò che i genitori possono chiedersi nella guida dei figli è questo:

Da che punto "energetico" sto proteggendo e guidando?

Sto cercando di proteggere me stesso da tutto ciò che potrebbe andare storto?

Se la risposta alla seconda domanda è sì, allora sto mettendo la mia attenzione, i miei pensieri, su ciò che non desidero, e lo sto accentuando.

Pim

Ancora una volta un esempio aiuterebbe a capire meglio.

Guide e Maestri

Un esempio potrebbe essere la richiesta da parte di mio figlio/figlia di partecipare a un'attività o a uno sport che io ritengo "troppo azzardato". Se è così, dico NO perché sto "pensando" a tutte le cose terribili che potrebbero accadere. Immagini disastrose, che sono troppo dolorose per ME, anche solo da considerare.

Il NO in questo caso non sarà ricevuto "benevolmente", ma verrà invece percepito come una "costrizione" basata su una paura che appartiene al genitore e non al figlio. I NO di questo tipo producono di solito o una reazione di sfida (lo faccio lo stesso e non te lo dico), oppure di chiusura (mi rassegno).

Altre domande che possono aiutarci e farci da guida nel rapporto con i nostri figli sono:

Riesco ad avere una conversazione dal cuore e quindi dalla mia Nota Originaria?

Riesco a connettermi con il cuore e la nota originaria di mio figlio/figlia?

La guida può essere chiara e ferma, e allo stesso tempo piena di amore.

Sto offrendo direzione con Amore o con Paura?

Sono consapevole del fatto che non ho il controllo finale sulla vita e sul destino di nessuno, compresi i miei figli?

Sono capace di percepirli come i creatori potenti che sono?

Sono capace di ascoltarli?

Pim

Le Punizioni sono utili?

Capisco l'importanza dell'Amore nella guida dei figli, ma mi viene in mente che a volte le punizioni possano essere salutari, perché fanno capire ciò che non è buono o ciò che è pericoloso. In questo senso credo che a volte anche la punizione possa svolgere un ruolo di guida.

Che ne pensate?

Le Punizioni non creano espansione ma chiusura

Ricorda l'esercizio che hai fatto con il tuo bambino interiore. Punire significa accusare e decidere la colpevolezza di qualcuno, e questo a livello energetico non crea espansione ma chiusura.

Crea invece un desiderio di crescita e miglioramento, e non di chiusura:

Sedersi con qualcuno e avere una conversazione basata sull'amore che ci unisce,

Mettere in luce tutti gli aspetti meravigliosi di chi ci sta di fronte (anche se pochi in quell'istante),

Creare una situazione energetica di fiducia,

Guidare la conversazione nella direzione in cui chi ai "nostri occhi umani" ha "sbagliato", o per meglio dire ha agito in "disaccordo con la propria nota originaria, il proprio cuore", riesce a vederla dal suo punto di vista dell'amare sé stesso.

Portare gli occhi dell'io-interiore nel dialogo.

Sarete sorpresi nel vedere come le soluzioni positive prenderanno forma quando la vostra guida sarà basata non sul senso di colpa, ma sul desiderio di crescita. Guidate in accordo con il vostro cuore!

Tornando al nostro esempio, se invece di basarvi sulla vostra paura personale vi sintonizzate con la verità che risiede nel vostro cuore, ossia l'Amore, sarete capaci di fare due cose molto importanti.

Per prima cosa riuscirete a sentire se la richiesta di vostro figlio ha bisogno di essere amorevolmente rindirizzata su qualcosa di diverso, oppure no (quando guidate in accordo con il vostro cuore, invece della paura che chiude immediatamente tutte le porte, avrete accesso al vostro *sesto senso*).

Per seconda cosa, una volta che avete ricevuto una risposta chiara, avrete la possibilità di "comunicare" la vostra opinione da un punto di calma, chiarezza e soprattutto AMORE.

Nel caso in cui il vostro *sesto senso* vi abbia confermato un NO amorevole, quel NO verrà ricevuto in maniera completamente diversa.

Anche se la reazione momentanea può essere, umanamente parlando, di frustrazione da parte di vostro figlio, il risultato a lungo termine e a livello inconscio porterà con sé un'impronta positiva e duratura.

Detto questo, gli alti e bassi di Gaia esistono, e anzi ne sono la

caratteristica.

Quindi se come genitori ci arrabbiamo, ci arrabbiamo. Se puniamo, puniamo. Ma nel momento in cui la calma rientra nella nostra sfera energetica, proviamo a ritornarci sopra in maniera diversa, "armonica". E la prossima volta che ci troviamo in una situazione simile possiamo provare a fermarci e aspettare un momento energetico migliore per trovare una soluzione più armonica.

Vorremmo invitarvi a riflettere su un'ultima domanda:

Considerate l'opinione dei vostri figli valida e degna di attenzione, o partite dal presupposto che sempre e comunque sapete e capite più e meglio di loro?

Approfondiremo l'argomento "Genitori e Figli" nelle Conversazioni su Gaia

Vorremmo infine dirvi che l'argomento "genitori e figli" potrà essere approfondito nelle Conversazioni che faremo quando parleremo di Gaia, e delle esperienze che si incontrano durante la vita. Possiamo anticiparvi che i figli sono per i genitori un grande dono, e viceversa, perché attraverso la loro relazione si sviluppano mille opportunità di crescita ed espansione.

È stata una bella conversazione.

C'è solo amore, ed espansione gioiosa!

AMARE NOI STESSI: GRAN FINALE

Amatevi Incondizionatamente!

Pim

Da tutto quello che avete detto mi sembra che AMARE NOI STESSI sia l'appello che ci rivolgete, e che sia la base da cui ci invitate a vivere ogni esperienza terrena, positiva o negativa.

Guide e Maestri

Fratello caro, ascolta queste frasi:

Non siete mai giudicati, criticati o puniti.

In questa Creazione esiste solo AMORE.

Siete espressione totale dell'UNO, della Sorgente del tutto, di DIO.

Imparare ad Amarvi Incondizionatamente è il dono più grande che possiate farvi.

Per Amarvi Incondizionatamente, lasciate andare tutto ciò che vi è stato insegnato che non contenga una nota amorevole.

Quando vi amate veramente create una vibrazione di dolcezza, gioia, compassione, forza e bellezza che vi guida costantemente.

La forza vitale è una diretta conseguenza dell'Amore infinito che sentite dentro di voi, per voi, e per tutto ciò che è Creazione.

L'Amore è semplice nella sua nota e instancabile nella sua espansione.

Chi si ama incondizionatamente ha la capacità di percepire quello stesso amore, o la potenzialità di quello stesso amore, in tutti.

Quando vi Amate siete innamorati di voi, siete in voi, siete con voi: la storia d'Amore che tutti cercano!

Amarvi significa essere lì per voi stessi negli alti e nei bassi dell'onda terrena. Specialmente nei bassi.

Amarvi significa ricreare il linguaggio con il quale parlate a voi stessi.

Ricordate: l'Amore non giudica, non critica, non punisce. L'Amore AMA.

Ridere e sorridere sono espressioni di un Cuore Amorevole e Gioioso.

Questi sono solo alcuni pensieri legati a espressioni di Amore verso sé stessi. Abbiamo sentito un grande desiderio di trasmetterli per portare l'attenzione sull'importanza, ancora una volta, dell'amare se stessi.

Queste nostre conversazioni si muovono da questa base fondamentale e necessaria. La base è il riconoscimento dell'Amore Immenso, della bellezza eterna, della luce infinita di ognuno di voi. La base è il riconoscere quanto siete amati, assistiti, guidati ed

ascoltati, e di come l'amarvi incondizionatamente vi mette in diretta comunicazione con l'UNO che vive in voi, in noi, in tutto.

Anche solo l'intenzione di amarsi incondizionatamente apre la porta al ricordo della vostra vera natura, e a quel punto le possibilità diventano infinite.

Non stiamo parlando di perfezione, ma semplicemente di una disponibilità a provare ad ascoltare quella voce sopra tutte le voci che in qualunque momento, alto o basso che sia, vi mostra la luce, la bellezza, l'eterna espansione del vostro essere.

Stiamo parlando della disponibilità a provare ad ascoltare quella voce sopra le voci che vi parla solo in termini amorevoli, che vi porta chiarezza e vi riconduce, instancabilmente, nella direzione dei vostri desideri più profondi, quella voce che, non importa le scelte che fate o le esperienze che state vivendo, vi vedrà sempre e comunque attraverso gli occhi della vostra nota originaria: AMORE PURO espressione dell'UNO.

Queste conversazioni giungono con lo scopo di ricordarvi che siete Amore Puro, Immenso, Incondizionato. Siete esseri meravigliosi con una capacità di amare che non conosce limiti.

Questo Amore è di voi, con voi, in voi. Quindi amatevi senza "condizioni" di alcun genere.

Amatevi Completamente.

Amatevi Gioiosamente.

È stata una bella conversazione.

C'è solo Amore.

2 - ESSERE CREATORI

Pim

La mia curiosità è ora rivolta verso qualcosa che avete detto, e che mi piacerebbe approfondire.

Che vuol dire essere creatori?

Una delle domande che ci avete fatto a proposito dell'Amare Noi Stessi è stata: *"Riuscite a credere, a credere davvero, senza ombra di dubbio, di essere creatori, e liberi di essere tutto ciò che desiderate, al comando della vostra vita, completamente indipendenti, con il potere di modellare la vostra esperienza terrena nel modo che vi piace di più?"*.

Scommetterei che la risposta del novantanove per cento delle persone che conosco sarebbe no. E devo dire onestamente che anche la mia risposta è no.

Lasciatemi dire che la vostra visione è molto "rivoluzionaria", e che secondo i canoni della mente razionale, e del modo di pensare della maggior parte delle società su Gaia, l'idea di essere creatori, liberi, al comando della nostra vita, indipendenti, col potere di modellare ciò che desideriamo, è a dir poco "assurda".

Ma so che avete detto che è arrivato il tempo di "ricordare e rivoluzionare il pensiero". E so, senza ombra di dubbio, che c'è un grande desiderio e una grande attesa per questa rivoluzione del modo di pensare.

E allora vi chiedo: che vuol dire **essere creatori**, al comando della nostra vita, col potere di modellare ciò che desideriamo?

Guide e Maestri

Per rispondere alla tua domanda, dobbiamo partire un po' da lontano.

Ciò che diciamo vi arriva in forma di "blocchi di pensiero". Nella vostra mente all'inizio le informazioni che ricevete possono apparire come una massa agglomerata, difficile da districare. Immagina un mosaico. Ogni blocco è come una tessera del mosaico. Per vedere l'immagine completa, ogni tessera deve trovare il suo posto. Ascoltateci con pazienza.

Differenti livelli di consapevolezza

Non c'è alcuna differenza tra noi e la Sorgente del tutto.

Sappiamo che per la vostra mente razionale sembra assurdo, ma davvero non c'è alcuna differenza tra un divano e la Sorgente del

tutto. Ci sono semplicemente differenti livelli di consapevolezza.

Tutto è Energia. Tutto viene dalla Sorgente. Tutto è all'interno dell'UNO, e nulla è al di fuori dell'UNO.

L'UNO, la Sorgente, è tutto ciò che È.

Tu sei la Sorgente, il tuo vicino di casa è la Sorgente, la persona che ti vende il latte la mattina è la Sorgente.

Corpo fisico, Emozioni, Segni

I vostri corpi fisici sono veicoli fantastici, che vi permettono di fare esperienza diretta di GAIA. Attraverso i vostri sensi fisici vi godete la meraviglia di questa dimensione.

Ci sono poi i sensi non fisici, più sottili, che vi guidano in continuazione, vi danno segnali, mostrandovi se ciò che state creando nella vostra vita è in "armonia con la vostra nota originaria".

Le vostre emozioni (come vi "sentite"), il famoso sesto senso che vi guida al di là dei sensi fisici, l'intuizione profonda, l'idea improvvisa, la sincronicità, sono tutti aspetti della vostra natura di creatori.

Siamo creatori

La famosa espressione "siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio", potrebbe essere semplificata con questa: "Siamo la Sorgente e quindi Creatori".

La fisicità, e l'illusione della separazione tra l'uno e l'altro, sono semplicemente un modo molto preciso, e ben creato dalla Sorgente, e quindi da tutti noi, per fare esperienza della nostra natura di Creatori.

Quando l'uno era uno

Quando l'UNO era UNO, prima che la manifestazione materiale avvenisse, non c'era possibilità di fare esperienza di sé stesso, non c'era possibilità di espansione e di crescita.

Da lì è nato il desiderio di "manifestarmi in una dimensione dove posso guardarmi intorno" e ricordarmi della mia nota originaria, e di cosa sto creando nella mia vita, per me stesso, in ogni istante.

Come stai?

Il modo in cui ci sentiamo è un'indicazione della direzione in cui stiamo andando.

Come ti senti in questo ORA? Sei felice?

Se sì, è un ottimo segnale: continua in quella direzione.

Sei infelice? Fermati, stai pensando qualcosa che non è in accordo con la tua vera natura. Fermati e chiediti: che tipo di pensieri sto pensando? Cosa sto osservando?

Il processo creativo

Il processo creativo è basato sull'uso del pensiero.

Più continuiamo a pensare lo stesso pensiero e più quel pensiero diventa "forte e presente", finché raggiugerà un potere energetico tale da diventare una convinzione.

Pim

So che mi avete chiesto di ascoltarvi con pazienza, e ricordo quello che avete detto a proposito del mosaico, e delle tessere che devono trovare il loro posto prima di poter vedere l'immagine. Ma quello che state dicendo è davvero difficile da capire e un esempio potrebbe essere di aiuto.

Guide e Maestri

Immagina di essere a scuola. La maestra ti dice che non sei assolutamente portato per il disegno.

La tua prima reazione sarà di "incredulità". Quando siamo bambini non ci importa cosa "disegniamo". Il solo fatto di usare colori su un pezzo di carta è piacevole, divertente e bello da morire.

Ma la maestra ti continua a dire che disegnare non è proprio il tuo forte, e che "artisti si nasce". Ti dice che i disegni di altri bambini della classe sono certamente "più belli" dei tuoi.

È così che, a poco a poco, il dubbio comincia ad entrare dentro di te.

Il dubbio

Cos'è il dubbio? È l'entrata di pensieri che contraddicono la guida della vostra nota originaria.

Torniamo all'esempio. Al commento iniziale della maestra, la tua nota originaria ti ha mandato immediatamente una reazione, un pensiero di "incredulità" (non credere a ciò che la maestra ti sta dicendo!) (Continua a disegnare e divertiti come un matto!).

Ma la "ripetizione" dei commenti sulla tua "incapacità artistica" (da parte della maestra, o dei compagni di classe, e forse anche dei tuoi genitori a casa) farà sì che cominci a "dubitare" di te stesso e a

“pensare” che forse hanno ragione gli altri, e che l’arte non sia per te.

La pratica costante nel tempo di un certo pensiero crea “una **convinzione**, un’opinione, un credo”.

A quel punto il bambino si dice: “Non sono affatto bravo a disegnare. L’arte non è per me. Artisti si nasce”.

Pim

Se capisco bene state dicendo che una convinzione è un pensiero ripetuto, a cui un po’ alla volta crediamo.

Guide e Maestri

È proprio così. Il pensiero ripetuto entra un po’ alla volta dentro di noi, e cominciamo a crederci. Il pensiero ripetuto crea una **convinzione**, che può riguardare voi stessi, o il mondo circostante.

Ora fai attenzione: *questa convinzione porta con sé una certa nota, che si “accorda” e “risuona” con convinzioni e pensieri dello stesso tipo. Questa risonanza “ben determinata” ha potere creativo. Quindi i pensieri ripetuti nel tempo si trasformano in convinzioni, e le convinzioni creano la nostra realtà.*

Fermatevi e rendetevi conto dei pensieri che avete scelto di pensare

La prossima volta che vi trovate completamente assorbiti nel pensare qualcosa, sia che vi faccia sentire bene, sia che vi faccia sentire non proprio bene, fermatevi per un attimo.

Provate a rendervi conto che avete “scelto” di pensare una certa cosa, e che più vi ci siete soffermati più avete cominciato a sentire la difficoltà di “staccare il pensiero” da quel soggetto, o argomento particolare.

Pim

Perché è difficile “staccare o interrompere” la catena di pensieri?

Guide e Maestri

Perché quando decidete di concentrarvi su qualcosa, non siete più da soli (non siete mai soli in ogni caso) nel vostro pensare. E perché a quel punto entra in funzione *la legge dell’attrazione dei simili.*

La legge dell’attrazione dei simili

Pensate agli strumenti musicali che si accordano con la stessa nota, così da produrre un certo suono.

La legge energetica universale, chiamata “legge dell’attrazione dei

simili", risponde alla vostra "nota di pensiero di quel momento presente", portandovi più pensieri in risonanza con quelli sui quali avete deciso di concentrarvi inizialmente.

A quel punto il pensiero primario non è più un pensiero con una nota passeggera. Accordato con mille altri pensieri dello stesso genere, crea una risonanza piuttosto forte e stabile, che comincia ad attirare "circostanze materiali, fisiche", armonizzate con quel tipo di nota.

È così che creiamo esperienze di vita nella nostra realtà.

Pim

Vorrei capire meglio cosa è, e come funziona, quella che chiamate "legge dell'attrazione dei simili".

Guide e Maestri

Le frequenza energetiche hanno un suono, e a seconda del suono, della nota, si "aggregano" con suoni o note "simili".

Tutto è regolato dalla legge dell'attrazione dei simili. Tutto ciò che vedi, TUTTO è aggregato insieme da questa legge: Intelligenza Universale. Universi interi sono aggregati da questa "musica universale".

Pim

La legge dell'attrazione dei simili funziona anche qui su Gaia, nella vita di tutti giorni?

Guide e Maestri

Naturalmente! Anche nella vita pratica l'unica legge che ha rilevanza è la legge dell'attrazione dei simili.

I vostri pensieri sono frequenza energetica, ed hanno una particolare risonanza, una certa nota. Anche le vostre convinzioni hanno una certa risonanza, una nota particolare.

La legge dell'attrazione dei simili risponde al suono che state emanando attraverso i vostri pensieri e ve ne manda di più in accordo "musicale" con ciò che avete scelto di pensare.

Come abbiamo già detto, questa è la ragione per la quale quando cominciate a pensare ad una determinata cosa, e ci state per un po', trovate difficile "distogliere il pensiero". Questo avviene perché la legge dell'attrazione dei simili sta partecipando, rispondendo, "alla composizione" della vostra musica "mentale" in quel particolare momento, portandovi pensieri della stessa nota di base.

Pim

Vorrei tornare all'esempio del bambino che ama disegnare, a cui viene detto che è un pessimo artista. Se immagino me bambino in una situazione simile, mi vedo triste ed arrabbiato per i commenti ricevuti. Direi che è molto probabile che a quel punto decida di smettere di disegnare e creda di non essere portato per il disegno.

Guide e Maestri

È così. Se non siamo coscienti di come il processo creativo funziona, guarderemo alle esperienze della nostra vita come prove viventi che le nostre convinzioni iniziali erano esatte.

Ora se queste convinzioni creano esperienze che ci piacciono e ci rendono felici e in armonia, va tutto bene.

Ma se, al contrario, continuiamo a rivivere situazioni di infelicità e difficoltà di ogni genere, il nostro passaggio su Gaia può diventare complicato.

Creiamo sempre e comunque

È importante capire che il processo creativo avviene in ogni caso, che ne siamo consapevoli oppure no.

Ripetiamo: *creiamo attraverso la scelta dei nostri pensieri e delle nostre convinzioni interiori. Ciò in cui crediamo maggiormente diventa esperienza di vita, e le esperienze non fanno altro che darci una misura concreta delle nostre convinzioni principali.*

La magia accade quando diventiamo consapevoli che siamo creatori e di come creiamo, e quindi ci riappropriamo del nostro potere e "scegliamo consciamente" la direzione, e i pensieri, in risonanza armoniosa con la nostra nota originaria.

È così che cominciamo a modellare la vita che ci siamo immaginati.

CONVERSAZIONE SU ESSERE CREATORI

Come funziona praticamente il processo creativo?

Pim

È tutto così nuovo e non facile da capire. Potreste dirci qualcosa di più su come funziona "praticamente" il processo creativo?

Guide e Maestri

Creiamo attraverso i nostri pensieri

Abbiamo detto che creiamo attraverso i pensieri che decidiamo di pensare.

Nessuno ci forza a pensare un pensiero particolare. La scelta è sempre nostra. Anche se può sembrare che i "pensieri pensano", non è mai così. L'atto di pensare dipende dal "pensatore".

Solo noi decidiamo cosa pensare

L'unica intenzione di questa precisazione è quella di farvi capire il potere enorme che vive in ognuno di voi, così che possiate riappropriarvene.

Attraverso la vostra scelta dei vostri pensieri create la vostra realtà.

Pensieri passeggeri e pensieri continuativi

Fortunatamente non tutto si manifesta immediatamente. Un pensiero passeggero è solo un pensiero passeggero.

Quando invece decidiamo di pensare a qualcosa in maniera continuativa, precisa, con l'uso di immagini, con forti emozioni, allora sì che stiamo creando in comunione con l'Universo. Ed allora **la legge dell'attrazione dei simili** comincerà a rispondere alla nostra richiesta con molti altri pensieri della stessa natura.

I pensieri prendono forma

A questo punto ci spostiamo dall'energia del pensiero "puro" all'energia del pensiero "forma", che è costituito da più pensieri della stessa natura conglomerati insieme, con una nota più forte e una risonanza più densa.

Le esperienze ci fanno da specchio

Le nostre esperienze nell'ora presente ci fanno da specchio. Ci indicano come stiamo creando e quali sono le nostre convinzioni più

profonde.

La bussola del "come stai?"

Il modo in cui vi sentite vi indica se state creando in sintonia con la vostra nota originaria (creatori meravigliosi pieni di amore), o se siete in discordanza con questa verità profonda.

Se state scegliendo pensieri di amore vi sentirete bene e in armonia. Se state scegliendo pensieri di paura vi sentirete infelici e preoccupati.

In ogni momento, attraverso la nostra presenza mentale, possiamo scegliere consciamente una nuova direzione di pensiero. Ed è così che cominciamo a diventare creatori consapevoli delle nostre esperienze terrene.

Il nostro stato naturale è uno stato di benessere. L'anormalità è il malessere. Il malessere è un campanello di allarme che ci chiede di cambiare il nostro modo di pensare, le nostre convinzioni.

È il nostro Io Interiore (la nostra Anima) che ci parla, e ci chiede di seguire la direzione della nostra nota originaria.

Pim

So che non mi piace stare in una situazione di malessere, che trovo mille modi per "staccarmi" dalle sensazioni negative. È una buona cosa?

Guide e Maestri

È importante prestare attenzione al malessere

È importante non soffocare il senso di malessere.

Una volta che ci ricordiamo chi siamo, e come creiamo, tutto ciò che dobbiamo fare è fermarci, ascoltare ciò che stiamo pensando, e cominciare, pensiero dopo pensiero, a ricostruire una storia differente, uno scenario differente, un'immagine differente, che è in armonia con il tipo di esperienze terrene che desideriamo vivere.

La sensazione di benessere ci indicherà che stiamo muovendoci nella direzione voluta.

Praticate i pensieri che vi piacciono

Nello stesso modo in cui abbiamo praticato per anni pensieri e convinzioni che non ci piacciono, possiamo ora praticare quelli che ci

piacciono.

La differenza è che, essendo coscienti e presenti nella creazione di ciò che desideriamo, ci vorrà molto meno tempo, e sarà tutto molto più facile e fluido.

Creiamo sempre e comunque

Ricordate che il processo creativo funziona sia per ciò che vogliamo, sia per ciò che non vogliamo.

Guardare alle nostre esperienze terrene, anche se non ci piacciono al momento, ci dà sicuramente il senso di come siamo potenti e di come l'Universo risponde alle nostre richieste.

E ciò ci offre l'opportunità per usare quel potere dentro di noi in comunione con la Sorgente, nella realizzazione di ciò che ci rende veramente felici.

Pim

Avete detto che è importante non soffocare il senso di malessere e che una volta che ci ricordiamo chi siamo, e come creiamo, tutto ciò che dobbiamo fare è fermarci, ascoltare ciò che stiamo pensando e cominciare, pensiero dopo pensiero, a ricostruire una storia differente, uno scenario differente, un'immagine differente, che è in armonia con il tipo di esperienze terrene che desideriamo vivere.

Potreste farci un esempio per aiutarci a capire come applicare praticamente ciò che dite?

Guide e Maestri

Immaginiamo una persona che ha un grande desiderio di stabilità finanziaria. La realtà è però molto diversa: le circostanze della vita, le esperienze che quella persona osserva, vede e vive, mostrano una seria mancanza di soldi. Quella persona sarà probabilmente molto frustrata, preoccupata e arrabbiata. Chi non vorrebbe avere denaro, specialmente quando non ce l'ha?

È proprio dal vivere la carenza che nasce il desiderio dell'abbondanza. Eppure l'esperienza del non avere abbastanza soldi, di avere debiti, di non farcela ad arrivare alla fine del mese, sembra impossibile da cambiare. Anche se ci sono ora nei quali la situazione sembra "migliorare", il risultato finale è il ritorno ad una esperienza di carenza finanziaria.

A una persona che osserva dall'esterno, che sa come funziona il processo creativo e come siamo tutti creatori delle nostre esperienze, non sarà difficile individuare "le convinzioni e il dialogo interiore" che sono il motore inconscio dell'esperienza di carenza che questo individuo continua a ricreare.

Ciò che è necessario cambiare è proprio questa parte interiore, questo dialogo che rappresenta ciò in cui crediamo al di là delle parole.

Queste convinzioni basate sulla carenza finanziaria hanno una nota particolare, che risuona in armonia con altre convinzioni dello stesso tipo, e che insieme "creano" esperienze su Gaia.

Tornando all'esempio, il dialogo interiore di questa persona sarà probabilmente di questo tipo:

Le entrate sono sempre meno delle uscite.

Non sono in grado di pagare tutti i miei conti.

Sono così stanco di avere problemi di soldi.

Il mio lavoro non paga abbastanza.

Finisco sempre per fare debiti.

Chi è ricco ruba ed è disonesto.

Sono come mio padre, ho le mani bucate.

Non voglio più sperare in un miglioramento, tanto torno sempre allo stesso punto.

Questo tipo di dialogo è certamente basato su una convinzione di base (ricordate che le convinzioni sono pensieri spesso inconsci, che sono stati praticati per un lungo tempo) che potrebbe essere:

Non sono abbastanza bravo per avere i soldi che mi servono. Non me lo merito.

La convinzione di base va modificata per far sì che il dialogo interiore cambi in maniera positiva.

Quando questo avverrà, la conseguenza sarà che la realtà fisica e materiale rifletterà il cambiamento avvenuto.

Non tutto si manifesta immediatamente

Pim

Avete usato l'espressione: "*Fortunatamente non tutto si manifesta immediatamente. Un pensiero passeggero è solo un pensiero passeggero*".

Se provo ad immaginare cosa volete dire, mi viene in mente che forse l'Universo ha creato un sistema così perfetto che ci protegge dalla nostra abilità ancora non perfezionata di creare senza renderci conto che stiamo creando.

Spesso abbiamo pensieri che sono distruttivi per noi stessi e per gli altri (molto spesso inconsciamente).

Se fossimo così potenti da originare una creazione istantanea, avremmo fatto una strage e Gaia avrebbe cessato di esistere molto tempo fa.

È per questo che “fortunatamente non tutto si manifesta immediatamente”?

Guide e Maestri

Esattamente. Molto ben detto. Provate a immaginare cosa sarebbe Gaia se ogni pensiero si manifestasse immediatamente…

Leggi di Gaia e potere creativo

Pim

Vorrei tornare all’argomento dell’essere creatori. Se capisco bene ci state dicendo che siamo i creatori del nostro destino; che creiamo con il nostro pensiero (non occasionale ma continuativo); che i nostri pensieri attraggono pensieri della stessa nota, e in questo modo il pensiero da astratto prende forma e diviene realtà; che il modo in cui ci sentiamo ci dice in che direzione stiamo andando (se siamo felici siamo allineati con la nostra nota originaria, se infelici o preoccupati stiamo pensando pensieri di paura); e che se le esperienze che viviamo ci piacciono possiamo amplificarle pensando pensieri dello stesso tipo, se non ci piacciono possiamo cambiarle modificando il nostro modo di pensare e le nostre convinzioni.

Mi domando e vi domando: che rapporto c’è tra le leggi di Gaia (la legge di gravità ad esempio) e il nostro potere creativo? Si dice che Gesù poteva camminare sull’acqua. State dicendo che se impariamo ad usare il potere creativo possiamo superare la legge di gravità e volare?

{Capisco che la domanda può sembrare impertinente, ma vi assicuro che non è questa la mia intenzione. Vi assicuro inoltre che non mi interessa affatto saper volare superando la legge di gravità. E che invece mi interessa moltissimo imparare ad indirizzare la mia vita usando il potere creativo. Vorrei quindi capire meglio quale è l’uso **concreto e reale** del nostro potere creativo su Gaia!}

I Blocchi

Guide e Maestri

L’uso concreto e reale del potere creativo su Gaia è completamente relazionato all’ammontare di blocchi (pensieri e convinzioni negative) che avete accumulato negli ora passati.

I pensieri e le convinzioni negative accumulate in ora passati formano interruzioni, barriere, sbarramenti, che bloccano il flusso del potere creativo.

Pim

Che cosa intendete?

Guide e Maestri

Per capire, in questo caso la vostra "logica" può essere di aiuto.

Se siete l'UNO in vesti fisiche e il potere dell'UNO è illimitato, di conseguenza anche voi siete illimitati in ciò che decidete e potete creare.

Il vostro io espanso, o per meglio dire l'UNO in voi, non ha idea di che cosa siano i blocchi o pensieri negativi che avete accumulato durante la vostra discesa su Gaia. La parte di voi che è l'UNO, la Sorgente del tutto, Dio, è Amore Incondizionato con un potere creativo senza limiti.

Quella parte di voi incarnata su Gaia ha invece conosciuto, specialmente in giovane età, una serie di pensieri e convinzioni che hanno creato interferenze nella vostra capacità conscia di connettervi con la vostra nota originaria di creatori infiniti.

Come abbiamo detto è la natura di questa dimensione. Attraverso l'esposizione a tutto ciò che "appare separato e diverso" assorbiamo determinate forme pensiero, molte delle quali vivono al di sotto della nostra mente razionale, nell'inconscio. Alcune ci servono in maniera positiva, altre no.

La realtà ci fa da specchio

La realtà che ci circonda è uno specchio perfetto delle nostre note dominanti. Tutto ciò è molto pratico: guarda dove sei, guardati intorno e vedrai l'immagine concreta delle tue convinzioni prevalenti.

Ciò che ami della tua vita è un indicatore di pensieri che ti servono.

Ciò che non ami e che hai il desiderio di cambiare è un indicatore di pensieri che non ti servono. Questi ultimi sono "blocchi" al tuo stato normale di benessere.

La tua capacità di creare la vita che ami dipende dai blocchi accumulati e dalla tua capacità di vederli e trasformarli.

A volte ne siete coscienti, ma più spesso no. Per questo motivo sentite "malessere" e le circostanze esterne manifestate continuano a riflettere l'immagine di ciò che non volete.

Gesù è stato descritto come capace di curare l'incurabile, di camminare sull'acqua e di fare molti altri "miracoli".

Miracoli e leggi di Gaia

Tutto ciò che credete in assenza completa di dubbio è manifestabile. Assenza completa di dubbio significa “Essere UNO con l’UNO”. Vivere in un corpo fisico al di là dell’oblio.

Le leggi fisiche di Gaia sono relative a questa dimensione e sono stampate nella memoria genetica e cellulare del pianeta stesso e dei suoi abitanti. L’energia è organizzata in una certa sequenza e tutto ciò che è manifestato si comporta di conseguenza. Quindi il tuo corpo fisico non è “organizzato” in modo da poter volare, o camminare sull’acqua.

La manipolazione di questo ordine delle cose **è possibile in assenza totale di oblio**, in quanto la fisicità è subordinata alla causa prima, all’UNO, e quando l’UNO decide di incarnarsi in assenza di oblio ha potere sull’ordine delle cose.

In qualunque altro caso la vibrazione non potrebbe mai raggiungere quel livello di UNITÀ necessario. Ci sarebbe sempre il dubbio, anche infinitesimale, dato dal programma energetico appartenente alla struttura di GAIA e a tutti gli organismi che ci vivono.

Quindi la risposta alla tua domanda è: il tuo potere creativo non può modificare le leggi fisiche di questa dimensione.

Ciò che il tuo potere creativo può concretamente e realmente fare su Gaia, al di là delle leggi fisiche, è praticamente tutto, sempre in relazione al livello di blocchi che ti porti dietro.

Pim

Cosa sono “i blocchi”? Ancora una volta vi chiedo un esempio per capire meglio.

Guide e Maestri

I blocchi sono interferenze energetiche, di pensiero, di ciò in cui credi a livello inconscio. Desideri qualcosa, ma ci sono convinzioni che la contraddicono.

Quando viviamo una situazione che non ci piace e cerchiamo di creare qualcosa di diverso, ma c’è una sensazione di instabilità o paura o dubbio, la prima cosa da fare è guardare ai pensieri dietro alla sensazione. Quelli sono i blocchi.

Ecco l’esempio che hai chiesto: immagina una persona che lavora in un ufficio cinque giorni a settimana. Riceve uno stipendio alla fine del mese, ma il lavoro non le piace molto. Quando si sveglia al mattino e pensa di dover andare a lavorare non è contenta, non ha una sensazione di gioia.

Durante il fine settimana però quella persona “rinasce”, perché durante il tempo “libero” può dedicarsi al suo “hobby”. Raccoglie

fiori selvaggi, li organizza in colori e forme, crea dei veri e propri disegni, li mette sotto pressa, impara come preservarne i colori e crea dei tessuti particolari e originali con i quali arreda la casa: le tende, i rivestimenti del divano, delle poltrone, eccetera. Questo è il suo "passatempo", ciò che le dà gioia, ciò che la fa alzare il sabato mattina piena di entusiasmo e che le fa dimenticare del tempo e dello spazio: potremmo chiamarla "passione", "talento", "creatività".

Chi entra nella sua casa "ammira" le sue creazioni e commenta: "Hai un grande talento", "Che bello", "Ne faresti uno anche per me?" eccetera.

Il cuore di questa persona risuona di gioia per questa attività che "la fa sentire viva". Se "potesse" ci si dedicherebbe a tempo pieno. Se solo potesse ci metterebbe "tutta sé stessa".

Questo "desiderio profondo" è il suo io espanso, la sua anima, la sua nota originaria, che la chiama verso ciò che la rende felice, gioiosa, piena di entusiasmo.

Ma c'è un'altra parte, un'altra nota all'interno di questa persona, la nota dell'impossibilità, la nota creata dai suoi **blocchi**, le sue interferenze energetiche. Pensieri e convinzioni che sono all'opposto del suo desiderio profondo, pensieri e convinzioni che "negano" il richiamo del suo cuore.

Pim

Capisco l'esempio, ma cosa pensa quella persona? Quali sono i pensieri che voi chiamate "blocchi"?

Guide e Maestri

I blocchi/pensieri/convinzioni che passano per la mente di quella persona possono essere tantissimi. Ecco qualche esempio:

Il lavoro è lavoro. I passatempi sono i passatempi.

Il lavoro non è mai un'esperienza gioiosa ed è per questo che è chiamato lavoro, altrimenti sarebbe un passatempo.

I passatempi non portano soldi.

Chi sono io per poter costruire una professione di successo facendo "ciò che mi piace"? Nessuno lo fa.

Tutti i miei amici non sono felici per i loro lavori. Li fanno perché devono lavorare, devono pagare i conti alla fine del mese.

Questa è la vita.

Il mio è solo un sogno.

Non merito di far diventare realtà il mio sogno.

Un sogno è un sogno. Devo mettere i piedi per terra.

È troppo tardi per me.

Ci avrei dovuto pensare prima.

Potremmo continuare all'infinito. Questo è per darti un'idea.

Il **pensiero ripetuto** all'infinito in forme diverse (Il mio è solo un sogno) (Devo restare con i piedi per terra e continuare a fare, per soldi, ciò che non mi piace e fare ciò che mi rende felice nel poco tempo libero che mi rimane a disposizione) diventa una **convinzione**. La discordanza interiore non farà altro che creare e perpetuare la stessa realtà per quella persona.

Pim

Quale sarebbe invece un modo di pensare, un'attitudine mentale, che potrebbe cambiare quella situazione e creare una realtà diversa?

Guide e Maestri

Ecco qualche esempio di come cambiare la nota dei pensieri che "negano" con nuovi pensieri in accordo con il desiderio del cuore di quella persona.

Non sono felice.

Mi sveglio al mattino e non voglio alzarmi dal letto.

Questo lavoro non mi soddisfa.

Se potessi creerei tessuti ogni giorno per il resto della mia vita.

Ho i conti da pagare alla fine del mese.

Potrei guardare a questo lavoro come un aiuto temporaneo e allo stesso tempo cominciare ad "immaginare" la mia passione come una vera e propria professione.

I miei amici mi fanno sempre un sacco di complimenti quando vengono a casa mia.

La sensazione che ho quando creo questi tessuti è incredibile. Ho così tanta energia. Sono Felice.

Ciò che faccio ha grande valore.

Questi sono i miei talenti e le mie abilità particolari.

È vero che ci sono tante persone che non oserebbero mai lasciare la sicurezza del posto di lavoro per seguire la loro passione, ma è anche vero che ce ne sono altrettante che lo fanno e con successo.

Non devo fare tutto in questo secondo.

Un passo alla volta.

La cosa importante è che mantengo la visione.

Se mantengo la visione sono sicura che le cose cominceranno a cambiare in mio favore.

Nel frattempo ringrazio ciò che questo lavoro temporaneo mi sta offrendo.

La parola temporaneo mi da' sollievo.

Sto immaginando il futuro che desidero e questo mi riempie di gioia.

Quando apro gli occhi al mattino mi sento molto più sollevata.

Mentre guido per andare al lavoro immagino la mia vita professionale esattamente come la desidero.

Sono certa di essere sulla strada giusta perché mi sento bene.

Come puoi osservare la nota dei pensieri iniziali è completamente differente dalla nota dei pensieri finali.

Ciò che abbiamo fatto è dimostrarti **praticamente** come "intonarvi nuovamente con il suono della vostra nota originaria".

Pim

Ho l'impressione che se decidiamo di trasformare la nostra realtà in modo che sia in armonia con i nostri desideri più profondi ci sia da fare un certo tipo di lavoro. È così?

Il Lavoro Gioia

Guide e Maestri

È così. E ci piace chiamarlo "Lavoro Gioia".

Il lavoro/gioia si può fare lasciando andare i blocchi e concentrandoci solo sulla nota felice ed entusiasta del desiderio.

Diventiamo il desiderio stesso. Risuoniamo in armonia con quella nota anche se non ne vediamo ancora alcuna evidenza nelle nostre esperienze fisiche.

Diventiamo un'unica armonia, e la legge dell'attrazione dei simili risponderà unicamente a quella nota dominante finché le nostre esperienze ci daranno la prova concreta della risonanza che abbiamo raggiunto con la nota del desiderio in questione.

Questo funziona dalle cose piccole alle cose grandi.

Pim

A quali esperienze vi riferite?

Guide e Maestri

Ecco cosa potrebbe manifestarsi nella realtà della persona dell'esempio come conseguenza dell'accordo ritrovato:

Il suo datore di lavoro le concede di lavorare due giorni da casa.

Il negozio di decoro di interni vicino a casa sua la chiama chiedendole se può ricoprire il divano che verrà esposto in vetrina con i suoi meravigliosi tessuti.

Un'amica di un'amica alla quale aveva fatto delle tende due Natali

fa' la contatta chiedendole se può mettere delle foto del suo materiale sul suo sito Web.

È importante ricordare che le possibilità sono infinite, e che l'Azione Primaria è accordare la nostra nota con quella originaria.

Questo accordo è il motore primo. L'accordo del Suono è ciò a cui risponde la **legge dell'attrazione dei simili**. Come un Direttore d'orchestra, "orchestra" (scusate il gioco di parole) tutto ciò che è necessario per la manifestazione di ciò che desiderate nel piano fisico.

Quindi, per concludere la nostra conversazione, ricordate che:

Il potere creativo su Gaia può essere applicato a qualsiasi area della vostra esperienza umana.

È illimitato (sempre tenendo conto dei blocchi, o pensieri negativi che avete accumulato).

Il vostro lavoro/gioia è identificare i blocchi, lasciarli andare, e concentrarvi su un'unica nota, la nota del vostro desiderio, lasciando che tutte le condizioni necessarie alla sua trasformazione in esperienza terrena si presentino.

Nel momento in cui le condizioni si presentano sotto forma di incontri, intuizioni, sogni, idee, conversazioni, eccetera, e sentite l'ispirazione, il sì interiore, agite concretamente.

*Questa è chiamata **Azione in accordo con la vostra Nota Originaria**. È piacevole, fluida, senza sforzo, e molto efficiente.*

Amare sé stessi e processo creativo

Pim

Ho ancora una curiosità: perché avete messo insieme l'amare noi stessi e l'essere creatori? Che relazione c'è tra i due argomenti?

Guide e Maestri

Amare noi stessi apre la porta del cuore verso noi stessi, e verso la risonanza con la nostra verità profonda, con la nostra nota originaria.

Siamo creatori, siamo Sorgente, siamo UNO, siamo Dio.

Tutti siamo, non solo io o solo tu, perché meritevoli, speciali o scelti.

Tutti siamo, e tutto È.

Quando amiamo noi stessi la separazione non esiste più. Attraverso l'amore di noi stessi ricominciamo a risuonare con l'UNO, con il Cuore Universale, e creiamo consciamente nella direzione della nostra gioia infinita, felicità e servizio del tutto.

Ancora una volta è stata una bella conversazione.

C'è solo amore.

3 - I BLOCCHI

Pim

Sto pensando a qualcosa che avete detto nella conversazione sul potere creativo. Queste le vostre parole: "*L'uso concreto e reale del potere creativo su Gaia è completamente relazionato all'ammontare di* ***blocchi*** *che avete accumulato negli ora passati*".

Avete poi detto (questa volta sono parole mie) che i blocchi si formano specialmente quando siamo bambini perché crediamo a pensieri e convinzioni che altri (genitori, insegnanti) ci trasmettono.

Se ho capito bene, per poter usare il nostro potere creativo il lavoro da fare è quello di eliminare i blocchi che abbiamo accumulato, specialmente da piccoli.

Potete dirci qualcosa di più su questi "blocchi"? Perché mai accumuliamo "blocchi" che ci privano del nostro potere creativo?

Guide e Maestri

Perché siamo creatori e amiamo creare. Non è possibile creare ed espandersi da un punto di "perfezione".

Pim

Non capisco perché?

Guide e Maestri

La perfezione è statica. Cosa c'è da migliorare in qualcosa di perfetto?

La scelta di Gaia per la crescita spirituale

Per la vostra crescita spirituale, per espandervi un po' di più in Amore e Consapevolezza, avete scelto di incarnarvi su Gaia.

Gaia è stata "pensata" come un territorio di completo libero arbitrio. C'è un po' di tutto. Note di ogni genere. Esperienze di ogni genere.

Dal punto di vista dell'UNO, dal punto di vista dell'Io Interiore, dal punto di vista della Nota Originaria Universale, non c'è giudizio, non c'è punizione, non c'è limite.

Prima di incarnarvi parzialmente su questo pianeta, sapevate esattamente "le regole del gioco". Era chiaro che non sareste giunti in un "paradiso terrestre". Non è lo scopo di Gaia essere un paradiso terrestre.

Sapevate che le note sarebbero state di ogni genere, e che coloro che vi avrebbero accolto avrebbero contenuto in loro un misto di suoni dovuti alla loro stessa esposizione sul pianeta.

Sapevate che quella miscela di suoni avrebbe creato in voi un certo

“bagaglio”, e che proprio quel bagaglio vi avrebbe “ispirato” nella vostra crescita ed espansione.

Pim

Mi chiedo perché scegliere proprio Gaia per crescere ed espanderci. Me lo chiedo perché so che vivere su Gaia a volte è bellissimo, ma significa anche fare esperienza di tante cose davvero molto tristi e dolorose.

Guide e Maestri

Non c’è possibilità di arrivare a comprendere in profondità attraverso il vostro pensiero razionale e lineare. Questo è il territorio dell’intuizione universale, del ricordo della vostra vera natura.

Perché scegliere proprio Gaia? Bisogna tornare sempre al punto di vista della vostra Nota Originaria, che non vede ingiustizie, drammi, depressione, eccetera.

La vostra Nota Originaria vede la possibilità del miglioramento, della risposta positiva, dell’espansione verso qualcosa di meglio. La vostra Nota Originaria sa di essere la Sorgente, e sa che non c’è niente che non possa co-creare.

La vostra Anima guarda ai genitori che vi riempiono la testa con pensieri non armonizzati con la vostra nota originaria come un’opportunità. L’opportunità di scegliere tra Paura o Amore.

La vostra Anima sceglie solo Amore perché conosce e vede solo Amore. Vede il dono in ciò che l’apparente “negatività” del genitore vi sta portando. Ricorda di essersi scelto quei genitori perché musicalmente gli avrebbero offerto esattamente il territorio necessario alla creazione della sinfonia che voleva “dirigere nelle sue vesti di creatore”.

Pim

Mi sembra difficile che un bambino possa capire tutto questo.

Guide e Maestri

La parte incarnata nelle vesti umane di bambino, e quindi sottoposta all’oblio, non è mai lasciata da sola. È in continuo contatto con la sua Anima e con l’energia di tutto ciò che è.

È un dato di fatto che la famiglia, la società in generale, il posto dove si decide di nascere, il linguaggio, tutti i dettagli di questa dimensione, saranno i fattori nella “costruzione” della vostra personalità, della vostra identità fisica.

È la relazione tra questa identità fisica e la vostra Anima che farà scaturire infiniti desideri di miglioramento e di espansione.

Pim

Vorrei capire meglio che funzione hanno i blocchi, e la loro relazione con la nostra scelta di fare esperienza su Gaia per crescere ed espanderci.

Guide e Maestri

I blocchi, o le convinzioni che sono in disarmonia con la vostra nota originaria, vi danno la possibilità di creare in allineamento con il vostro Io Interiore. Vi danno la possibilità di capire sia ciò che volete che ciò che non volete.

Senza il bianco non potreste identificare il nero, senza l'alto non potreste relazionarvi col basso. Senza la sensazione di malessere non potreste individuare, riconoscere, la sensazione di benessere.

Il malessere che avvertite è un segnale, un richiamo, un campanello di allarme, che vi invita a esplorare una direzione diversa, ad ascoltare la vostra voce al di sopra di tutte le altre voci, a guardare in direzione del desiderio di miglioramento che nasce da ciò che non vi piace. Ognuno di questi desideri contiene la sua risposta, e la potenzialità di essere manifestato su Gaia attraverso la vostra risonanza armoniosa con la vostra nota originaria, con la vostra Anima.

La dualità di Gaia: problema e soluzione.

La ragione per cui i "problemi" esistono è per mettere in "evidenza" le soluzioni che appaiono allo stesso tempo. La soluzione non può esistere senza il problema, e il problema non esiste senza la soluzione. Ma le note del problema e della soluzione sono completamente diverse.

Continuare a fissarsi sul problema non farà altro che aumentare quel tipo di disarmonia.

Guardare alla soluzione non farà altro che amplificare la risonanza armonica con il nostro stato naturale di benessere, con la nostra nota originaria.

Pim

Ma come faccio a guardare alla soluzione quando ho il problema sotto gli occhi, manifestato nella mia vita pratica?

Guide e Maestri

La risposta sta nel fatto che tu sei il creatore sia del problema che della soluzione. Il potere è tutto in te. Non sei nelle mani di nessuno.

L'armonizzazione di Anima ed Ego determina la qualità della vita su Gaia

Ciò che conta è l'armonizzazione, l'accordo musicale, tra la tua Anima e te che sei incarnato qui e ora in un corpo fisico.

L'incontro, l'unificazione di queste due parti di te, determina la qualità della tua esperienza fisica.

Sei un creatore potentissimo che sta facendo esperienza del suo potere creativo. Sei sempre stato consapevole della natura di Gaia, della miscela di suoni e note di chi era sceso prima di te, e della miscela di suoni e note alle quali ti saresti sottoposto durante la tua esperienza terrena.

Sei sempre stato consapevole della tua divinità e dell'unione con tutto ciò che è. Sei sempre stato consapevole che non saresti mai stato lasciato da solo, in quanto sei UNO, parte dell'UNO, indivisibile, inseparabile, e che tutte "le prove" che avresti incontrato sarebbero diventate "occasioni" per crescere.

Pim

Forse comincio ad intuire ciò che state dicendo. Ora le tessere del mosaico sono aumentate, ma mi è ancora difficile dare un senso a tutto questo.

Guide e Maestri

Dal tuo punto di vista umano non è facile. Perché essere qui e sottopormi a tante situazioni che "non mi piacciono"? Non avrei mai scelto questo o quello per me stesso.

Ma questo è il punto di vista umano, che crede di essere separato dall'UNO. Quando ricordate che siete la Sorgente, che siete Dio, che avete il potere assoluto di vivere la vita che desiderate, e che vi siete incarnati per "creare e crescere", e che creazione e crescita possono avvenire solo in un territorio dove le varianti sono tante, dove la scelta è costante, dove il libero arbitrio è assoluto, dove attraverso l'osservazione di qualcosa che non vi piace nasce il desiderio per qualcosa di diverso, di migliore, e che quel desiderio è completamente manifestabile attraverso il vostro potere di co-creatori, quando realizzate, ricordate tutto questo, allora la vostra esperienza fisica diventa piena di significato, di gioia, di felicità.

Pim

Ciò che dite mi fa venire in mente che i momenti più difficili della mia vita sono stati anche quelli in cui ho imparato di più. Che la luce arriva dopo che attraversiamo il buio più profondo.

Guide e Maestri

È così. I vostri desideri più grandi sono nati probabilmente dalla vostra esposizione a situazioni che non erano piacevoli. Quella esperienza non piacevole vi ha fatto vedere chiaramente cosa è che

non volevate e ha messo in risalto ciò che volevate. Proprio lì e in quel momento è nato un desiderio nuovo.

Creazione, creazione, creazione.

Creiamo in continuazione, che ne siamo consapevoli oppure no. Questa è la natura di tutto ciò che è.

Siamo i compositori della nostra sinfonia più profonda.

Ricordate la nota originaria e cominciate a creare esperienze di vita che sono in accordo con essa.

Tutto l'Universo è con voi in ogni ORA.

L'Energia del tutto è con voi, in voi, di voi.

Non siete mai soli o separati.

Ricordate: voi siete colui che dona e colui che riceve. Voi siete il divino.

C'è solo amore, assistenza, gioia.

CONVERSAZIONE SUI BLOCCHI

Pim

Ciò che ci avete appena detto ci fa vedere tutto sotto una diversa prospettiva. In questa prospettiva non solo ciò che provoca dolore (malattie, fame, guerre, eccetera) ha un senso, ma diventa addirittura necessario perché la dualità è necessaria, e perché senza ciò che non ci piace, senza ciò che ci fa orrore, non nascerebbe in noi il desiderio di cambiare la realtà e di armonizzarci con quello che voi chiamate la nostra nota originaria, la nostra anima, che vibra solo di amore e gioia.

Tale livello di armonia interiore poi cambia le nostre esperienze (siamo creatori, come dite voi) e quindi non solo finalmente viviamo in un mondo migliore, ma cresciamo anche, e crescita è ciò che vogliamo, perché è la nostra natura.

Devo ammettere che l'idea di essere io in controllo degli eventi, e di poter muovere le cose in direzione dei miei desideri è a dir poco affascinante.

Ma allo stesso tempo c'è qualcosa che la mia mente razionale ha un'enorme difficoltà a capire. Queste le sue domande:

Perché mai quello che ci avete appena detto sul nostro poter creare la realtà, e sulla ragione di tanto "malessere" su Gaia, non è stato detto a tutti, e in tutte le lingue, e prima, e in modo forte e chiaro?

Non sto dicendo che dovevano essere eliminate le prove, se è vero che sono necessarie, né sto dicendo di eliminare la dualità, il libero arbitrio, o l'oblio, senza i quali non ci sarebbe ragione di essere su Gaia.

Ma mi chiedo, e vi chiedo, perché non dire chiaramente a tutti quali sono le regole del gioco?

Avete detto che se ci armonizziamo interiormente con la nostra nota originaria, con la nostra anima, creiamo una realtà in linea con i nostri desideri (pace, gioia, abbondanza), e che invece se risuoniamo con una nota di paura, i dolori, la scarsità, le malattie, le guerre, rimangono e aumentano.

Conoscere le regole del gioco e sapere in anticipo e chiaramente ciò che ci avete detto non elimina le prove, ma rende almeno il gioco più "giusto". Almeno è quello che la mia mente razionale pensa.

Quale è la ragione di tutto questo?

Il Libero Arbitrio.

Guide e Maestri

Il vostro LIBERO ARBITRIO è la ragione principale. Tutto ciò che c'era da dire è stato detto prima della vostra incarnazione. Questo è ciò che la mente razionale, l'ego, non riesce a cogliere.

Non siete separati dalla vostra anima, dalla vostra nota originaria, e la vostra anima contiene tutte le risposte. Vi guida in continuazione, sa dove andare in ogni ISTANTE. Non siete mai soli.

L'Oblio esiste, ma non crea un'impossibilità nel vedere e nel sentire. Altrimenti non vi sentireste mai "male", perdonateci la parola.

Quando vi sentite "male" è l'Anima che vi parla.

Quel "male" è la vostra Anima, che vi dice, "férmati adesso e riarmonìzzati con me, sono qui, ORA, ti sto parlando chiaramente, sono qui."

Il vostro LIBERO ARBITRIO, che è sacro, non verrà mai spinto in una direzione o in un'altra.

È per questo che, a meno che non ci sia una chiamata, una richiesta di informazioni, di colloqui, di conversazioni, come in questo caso, noi non ci "imponiamo".

Siamo sempre qui, e infatti non c'è un qui e lì, c'è solo un QUI e ORA.

La risposta arriva a chi chiede.

Noi ci siamo sempre stati, l'UNIVERSO intero, la vostra Anima, le Guide nel non fisico. Se c'è la richiesta la risposta giunge.

In questo ORA la grande maggioranza di GAIA sta chiedendo, e le risposte stanno arrivando da ogni direzione.

La richiesta parte da voi perché siete liberi, liberi di essere, di fare, e soprattutto di evòlvervi ed espandervi con i tempi e le modalità scelte da voi, non da noi.

Se andate con il vostro pensiero agli inizi dei tempi dell'UOMO, potete vedere che c'è sempre stata a disposizione guida e direzione. All'inizio attraverso un'armonia completa con la natura, espressione dell'UNO, e poi via via attraverso il pensiero di filosofi che hanno cercato di trasmettere ciò che avevano ricevuto a coloro che ne erano interessati.

Chi ha chiesto ha sempre ricevuto, sempre e comunque.

Demoniaco.

Pim

La mia mente razionale si chiede, ed io chiedo a voi: *non è per caso che il gioco ha preso la mano del Creatore (voi, io, Dio, l'UNO di cui tutti siamo parte)?*

Per far nascere il desiderio di cambiare la realtà, per giocare col potere creativo, per conoscerci, e per crescere, c'era proprio bisogno di arrivare alla fame che fa strage di bambini innocenti, alle guerre senza senso, alla violenza sui deboli, all'ingiustizia e alla prepotenza che dominano gran parte di Gaia, ai tanti orrori come l'Olocausto?

Capisco il libero arbitrio, ma alla mente razionale sembra che a giocare all'espansione non sia più il Creatore dell'Amore Incondizionato, ma un Essere Demoniaco che ama il Male.

Esiste un Essere Demoniaco?

Guide e Maestri

Non esiste nessun essere demoniaco. Esistono unicamente livelli di separazione dall'UNO, e la conseguente disarmonia che si crea.

La tua visione, o per meglio dire la visione della tua mente razionale, si basa sugli insegnamenti che hai ricevuto crescendo.

Non esiste il demoniaco, esiste solo l'UNO, e finché questo non diventerà una certezza al di là di ogni dubbio, ci continueranno ad essere guerre, stragi di innocenti, fame, eccetera.

Tutto ciò che osservate è espressione dell'armonizzazione interiore, o meno, con un'unica sorgente di Amore Incondizionato che è in tutto: in chi viene torturato e in chi tortura, in chi uccide e in chi viene ucciso, in chi è povero e malato, e in chi ruba ai poveri e malati.

Non c'è possibilità che la tua mente razionale possa mai, ripetiamo MAI, comprendere. Ti devi rivolgere alla tua nota originaria, al divino in te.

Il tuo livello di coscienza e consapevolezza ha una nota "diversa" da quella di chi uccide o tortura. Per la tua mente razionale è impossibile "comprendere" da un punto di amore incondizionato. La tua mente razionale trova che tutto questo sia assolutamente da condannare e terribile, pieno di sofferenza e ingiustizia.

La tua nota originaria, la tua Anima, ama incondizionatamente chi uccide, chi tortura, chi ruba, chi imbroglia.

La tua nota originaria ama l'OMBRA e la LUCE nello stesso modo. Non giudica mai.

Apri il cuore fratello, apri il cuore.

Ripetiamo nuovamente: la tua nota originaria comprende che chi uccide e tortura sta facendo del suo meglio, basato sul livello di consapevolezza che ha a sua disposizione in quell'ORA.

Prova a ricordare una circostanza della tua esperienza terrena nella quale hai agito in modo "disarmonico". Probabilmente ti sei detto:

"ma cosa stavo pensando?",

"non riesco a credere di aver potuto fare o dire questo o quello"

"non ero io"

"ero fuori di me", o qualcosa di simile.

Naturalmente ci sono diversi "livelli" di "disarmonia": dal dire una cosa malamente al torturare e uccidere.

Ma alla base c'è la stessa causa: in quell'ORA particolare, che può estendersi da pochi minuti ad un'intera esperienza di incarnazione sul pianeta, ciò che detta l'azione è il livello di coscienza a disposizione di chi compie l'azione stessa.

Pim

Capisco che i livelli di coscienza, come li chiamate voi, possano essere molto diversi, ma questo non mi aiuta a capire e perdonare chi compie azioni terribili, e gli esempi su Gaia non mancano certamente.

Guide e Maestri

Ci rendiamo conto che non sia facile "comprendere", ed è per questo che il primo passo è sempre e comunque diretto a voi stessi: *"perdonarvi per le vostre azioni disarmoniche, con la consapevolezza che ciò che avete fatto in disarmonia con il vostro cuore, era il meglio che potevate fare in quell'ORA."*

Se riuscite a "perdonare" voi stessi, sarà molto meno arduo guardare all'esterno con quella stessa percezione d'amore.

La vostra nota originaria comprende la natura di questa dimensione, non vede peccatori, non vede demoniaco, vede unicamente luce e amore, e sa, senza ombra di dubbio, che ogni livello di coscienza si evolverà in direzione del proprio cuore.

Non neghiamo che sia molto intenso essere fisicamente sul pianeta, ma ancora una volta desideriamo ricordarvi che eravate completamente consapevoli della natura di questa creazione prima di scendere.

Eravate consapevoli del fatto che i suoni e le note individuali, e le conseguenti esperienze terrene, sarebbero state infinite, ma che alla base di tutto ci sarebbe stata unicamente una base di Amore Incondizionato.

Desideriamo fare una precisazione importante: È chiaro che l'osservazione della sofferenza altrui risvegli in voi sensazioni di tristezza, incredulità, a volte disperazione, e conseguentemente il desiderio di agire, di aiutare, di cambiare le cose. È chiaro che

l'intensità di certe situazioni vi faccia scendere lacrime: questa è la vostra umanità, il vostro cuore che risponde. È un tesoro immenso. Il vostro cuore non potrebbe "sentire ed espandersi" senza l'esposizione immensa che Gaia offre.

La vostra nota originaria riconosce il servizio del tutto. Del bianco e del nero, dell'ombra e della luce. Non importa quanto l'ombra sia scura e la luce sia brillante.

È dall'ombra più scura che nasce la luce più intensa. Chi riesce a perdonare l'atto più crudele è colui che sta espandendo la sua capacità di amare oltre i limiti presenti. Senza quell'atto e, aprite il vostro cuore, aprite il vostro cuore, e senza il "servizio del carnefice e della vittima", quell'espansione non sarebbe potuta avvenire.

Vogliamo con questo dire che ci dobbiamo esporre a certe esperienze? Assolutamente NO. Di nuovo: LIBERO ARBITRIO. Ma non possiamo, dal punto di vista della nostra nota originaria e dell'Amore Incondizionato, "Giudicare e Condannare" chi ha deciso consciamente o inconsciamente di fare esperienza di altro.

L'Amore Incondizionato non Condanna e non Giudica: Ama.

Stiamo forse dicendo che dovete essere tutti in risonanza con quella NOTA? NO.

Siete tutti dove siete a livello di consapevolezza e nessuno, nessuno, è mai considerato più bravo o meno bravo, innocente o colpevole. Siamo UNO.

Togliersi la vita.

Pim

Capisco che le "difficoltà" di Gaia fanno parte della dualità necessaria per la nostra crescita spirituale, ma queste difficoltà a volte sono così intense che chi è chiamato ad affrontarle non ce la fa. C'è chi preferisce togliersi la vita e tornare al cielo quando il dolore, l'umiliazione, o la malattia, raggiungono livelli "insostenibili" per quella persona.

Allora la mia mente razionale si chiede, ed io chiedo a voi:

Il suicidio è parte delle esperienze di chi vive su Gaia. Quale è la vostra visione di questo evento?

Guide e Maestri

Prima di rispondere alla tua domanda vogliamo premettere, e sottolineare, che la vita su Gaia, con i suoi alti e i suoi bassi, è un dono meraviglioso, ed è la scelta che abbiamo fatto prima di incarnarci per crescere ed espanderci.

Proprio per questo quando siamo incarnati sul pianeta la tendenza profonda della nota originaria è di mantenere la vita, di ristabilire l'equilibrio, l'armonia interiore, la risonanza con il cuore. Fino all'ultimo istante il richiamo verso il benessere e la nostra natura di creatori è incessante e continuato.

Ecco ora la nostra risposta:

Il suicidio è parte del libero arbitrio, e come qualunque altra cosa in tutta la Creazione, non giudicato. Questo è un Universo basato sull'Amore Incondizionato, e come abbiamo già detto: L'Amore Incondizionato Ama.

Crediamo sia necessario far sapere che il ritorno all'Uno è privo di qualsiasi giudizio o punizione per chi non riesce ad ascoltare il richiamo pieno d'Amore della propria Nota Originaria, e vede come unica soluzione alla sua sofferenza interiore l'abbandono del corpo fisico.

L'Uno è Amore Puro, e il ritorno alla sua Unità è sempre e comunque vissuto con gioia, e con la consapevolezza di essere cresciuti spiritualmente.

Ricordate che quando siamo su Gaia facciamo sempre e comunque del nostro meglio.

In alcuni casi il senso di separazione (completa solitudine) dalla Sorgente diventa insopportabile al punto tale da far percepire l'uscita dal pianeta come l'unica soluzione possibile.

Ricordate che la nostra Nota Originaria, il Divino in noi, la Sorgente in noi, non abbandonerà la speranza di un cambiamento di decisione fino al nostro ultimo respiro.

Ma se la decisione sarà l'uscita dal pianeta, la Nota Originaria non esiterà a riunirsi alla nostra parte in uscita con grande gratitudine per essersi esposta al mondo di Gaia, e per la grande crescita che ne è derivata.

Pim

Dite che la nota originaria non abbandonerà la speranza di un cambiamento di decisione, fino all'ultimo respiro.

Mi chiedo: la nota originaria, come la chiamate voi, non potrebbe fare qualcosa di più che sperare?

Guide e Maestri

Probabilmente "speranza" non è la parola adatta. Ciò che intendiamo comunicare è che chi pensa al suicidio è assistito costantemente da ciò che potrebbe essere definito come un esercito di Esseri di Luce il cui desiderio più grande è di dare sollievo, di facilitare un cambio di direzione, di riportare la persona in questione, anche se per un solo

istante, a contatto con la sua natura di Amore Incondizionato.

Vedete, chi pensa al suicidio ha l'idea di essere completamente solo, di essere separato dalla sorgente del tutto. Ma tale percezione non è "reale", perché non è possibile separarsi dalla nostra vera natura: noi siamo la Sorgente.

Nella mente di chi pensa al suicidio pensieri e credo basati su questo senso di separazione illusoria (ma "reale" per la mente), creano una disperazione veramente profonda.

Anche uno spiraglio infinitesimale nel ricordo della propria natura divina, può essere sufficiente a ricreare il desiderio di restare sul pianeta.

In tutto ciò il libero arbitrio è intoccabile.

Non esiste giudizio, non esiste condanna, non esiste peccato, ma semplicemente Amore Infinito.

Pim

Sto pensando a cosa significa la scelta del suicidio per chi ama profondamente chi decide di togliersi la vita (genitori, fratelli e sorelle, compagni).

Guide e Maestri

Coloro che amano colui che si suicida sono assistiti in maniera continuata e profonda, e anche lo spirito di colui che ha lasciato il pianeta diventa a sua volta una guida importante nel loro cammino.

L'espansione, la crescita che avviene a causa dell'esposizione ad un'esperienza così dolorosa e difficile, è enorme.

C'è solo AMORE. AMORE INFINITO.

4 - GUIDE CELESTI E UNIVERSI

Chi siete?

Pim

È da un po' di tempo che vi faccio domande, e che mi rispondete.

Potreste parlarci un po' di voi, delle vostre esperienze su Gaia, e magari anche delle vostre esperienze "celesti"?

Guide e Maestri

Siamo Consapevolezza non incarnata, parte dell'Uno

Non siamo altro che consapevolezza non incarnata, parte dell'UNO.

Siamo vostri Fratelli e Sorelle Universali, o vostre Guide, se preferite chiamarci con questo nome.

Cosa vuol dire per noi essere Guide? Vuol dire essere servizio. Siamo al servizio. Siamo servizio. Senza giudizio, senza critica, senza aspettative, senza richieste, senza insegnamenti, senza dottrina, senza superiorità.

L'individualità di ciascuna delle nostre note "particolari" è irrilevante in questo ORA. Siamo "accordati" su un suono unico e omogeneo, che vorremmo mantenere da ora in ora senza tornare all'individuale.

Le nostre discese su Gaia sono state innumerevoli, ed abbiamo fatto esperienza di tanto, e partecipato alla nostra crescita ed alla crescita dell'UNO, così come state facendo voi in questo ORA.

Allo stesso modo voi siete stati consapevolezza disincarnata in molti ORA, capaci di raggiungere e connettervi con ciò che era incarnato nel mondo fisico. Siamo sempre UNO, mai separati.

In Cielo ciò che esiste è, ancora una volta, Crescita Gioiosa. Noi stiamo crescendo gioiosamente attraverso queste Conversazioni con voi.

Anche se il nostro suono è unico, in quanto non siamo incarnati su Gaia e quindi non siamo sottoposti all'oblio, stiamo comunque "partecipando" al vostro "modo" di percepire ed osservare la realtà terrena e fisica, e questo ci dà la possibilità di crescere a nostra volta.

CONVERSAZIONE SULLE GUIDE CELESTI E SUGLI UNIVERSI

Tutti hanno Guide Celesti?

Pim

Ci avete detto che “vi abbiamo chiamato”, che di conseguenza il contatto tra noi e voi è diventato “più reale”, e così sono iniziate queste Conversazioni.

Mi chiedo, e vi chiedo:

Tutti gli spiriti incarnati hanno Guide Celesti?

Guide e Maestri

Si, tutti hanno Guide Celesti

Nessuno è solo. Siamo UNO. Non c’è alcuna divisione. L’unica separazione esistente è quella creata dalla nostra intenzione, cosciente o no, di “essere soli e separati”.

Tutti hanno “guide celesti”, tutti hanno la capacità di essere in contatto con ciò che non è fisico.

Siamo UNO ed eterni.

Naturalmente il desiderio di “ascoltare” ciò che arriva in risonanza con la nostra nota originaria è una scelta, e non è mai forzata in alcun modo.

Ciò che desideriamo comunicarvi è che questo tipo di guida, questo tipo di comunicazione, questo tipo di “suono”, è sempre lì, a disposizione di chiunque desideri farne parte.

Ma le modalità del contatto possono variare

Il Suono è quello originario, ma con la capacità di accordarsi alla nota particolare di ogni punto di consapevolezza, e quindi le modalità di contatto possono variare in continuazione.

Il modo in cui stiamo avendo le nostre Conversazioni è in risonanza con la vostra nota particolare. Per qualcun altro la risonanza potrebbe risiedere in certi profumi, nella comunicazione con il mondo animale o vegetale, in suoni, in incontri particolari, in un libro, nei sogni, nella visualizzazione di energie sottili, nell’oceano, nell’arte, nella scienza, nella fisica, nell’astronomia, nel camminare, nel correre, in qualsiasi attività che “risuona” con i nostri desideri più profondi, con ciò che ci fa sentire “innamorati” dell’ORA, e quindi in risonanza con l’UNO.

Questo passaggio terra vibra in AMORE, con AMORE, di AMORE. È

una storia d'amore eterna. Questa intera creazione è una storia d'amore infinita.

Pim

Si dice che volare e camminare sull'acqua per Gesù fossero cose assolutamente possibili, proprio perché decise di scendere su Gaia senza il filtro dell'oblio.

Quindi Gesù, e probabilmente altri Spiriti "evoluti" prima e dopo di lui, poteva fare cose che altri spiriti incarnati su Gaia non possono fare. Io ad esempio, e me lo avete confermato proprio voi, non posso volare o camminare sull'acqua.

Immagino che ci sia un'ottima ragione per tutto questo. Mi piacerebbe capire perché ci sono spiriti che scendono con il filtro dell'oblio e altri invece (Gesù ad esempio) no.

Ci avete detto che siamo Uno, tutti parte dell'Uno. Ma questa differenza può far pensare che forse c'è una specie di "gerarchia" tra gli spiriti. È così?

Guide e Maestri

Non esistono Gerarchie Celesti

Non parleremmo mai di gerarchia. Questo è un termine che appartiene al mondo dell'Ego.

Non smetteremo mai di ripeterlo: non ci sono buoni e cattivi, più intelligenti o meno intelligenti, meritevoli o non meritevoli. Questo è il mondo del dualismo che ha la sua ragione di essere su Gaia perché vi dà la possibilità di scelta tra ciò che risuona con la vostra nota originaria e ciò che è in disaccordo.

Nel mondo del non fisico, dell'Uno, c'è solo Unità. Lo Spirito è l'UNO, e l'UNO è lo Spirito.

Nel mondo fisico si possono osservare le varie sfaccettature dell'Unità. Il livello di consapevolezza, di coscienza interiore, è ciò che risalta.

Un divano non ha la consapevolezza del Guru in India, ma è comunque una rappresentazione dell'UNO, e quindi spirituale in natura. Tutto è Spirito, o UNO, o Sorgente.

Pim

Ciò che dite non è proprio facile da capire.

Guide e Maestri

Un modo che può aiutarvi a "comprendere" questa realtà, è osservare le immagini dei vostri Telescopi terrestri.

In alcune fotografie l'immagine di Gaia è chiara e dettagliata, ma comunque non potete distinguere voi stessi o gli altri, o il divano di casa vostra, o la macchina che guidate, o il Bancomat da dove ritirate i vostri soldi, o l'ospedale dove andate a curarvi. Gaia è osservata come un corpo unico, un'UNITÀ.

Potete poi continuare ad osservare le immagini del vostro Sistema Solare.

Ancora una volta Gaia è visibile insieme agli altri pianeti, il sole, le varie lune. È comunque più piccola rispetto alle immagini precedenti, è parte di un sistema unico.

Guardate ora alle immagini della vostra Galassia. Non distinguete più Gaia o il vostro Sistema Solare. Il tutto è un UNO in un Sistema chiamato Galassia. Osservate ORA immagini della Galassia "più vicina" alla vostra e vi sarà praticamente impossibile individuare la Via Lattea…. Ancora un'Unità.

Ora riportate la vostra attenzione al divano di casa vostra, o al bancomat dietro l'angolo di casa vostra. Sono "separati" dall'UNO, o sono "espressioni" dell'UNO?

Il livello di coscienza è ciò che in qualche modo ci dà un "tratto" se vogliamo "particolare". Non separato, non meglio, non peggio, unicamente una nota, una risonanza particolare, che è basata sul livello di crescita di quella nota stessa.

La tua nota è parte di una sinfonia universale ed eterna, e senza la tua nota la sinfonia non sarebbe la stessa.

Sei importante, sei amato al di là di tutto, sei espressione totale dell'UNO. Sei una nota di una sinfonia eterna, una nota con il suo suono, la sua frequenza, il suo tono. Ogni volta che cresci in armonia, la sinfonia si riaccorda di conseguenza, e ogni qualvolta qualunque nota cresce in armonia, il tutto si riaccorda di conseguenza.

La sinfonia è in continua crescita armoniosa e movimento, e ogni punto di coscienza, ogni nota, attraverso la sua crescita partecipa alla crescita del tutto.

Per rispondere alla tua domanda sugli spiriti, non esistono "gerarchie" ma unicamente note in continua crescita armoniosa. Gesù è sceso con una certa nota interiore e una capacità di crescita che non richiedeva la presenza dell'oblio.

Era Gesù "più evoluto" del resto del mondo? In assenza di termini migliori, diremmo "più cosciente e più espanso".

Era Gesù "il figlio di Dio"? Certamente, così come chiunque altro nell'intera creazione. Ha cercato di risvegliare il ricordo in molti e di alzare il suono dell'energia di Gaia, e sicuramente - a parte, le varie manipolazioni dei suoi insegnamenti - è riuscito a trasformare tanto.

Anche le cosiddette manipolazioni sono state e sono ancora parte della varietà di Gaia e punti di riferimento per la nostra continua richiesta di scelta e miglioramento.

Altri Universi

Pim

Il mio gatto è spirito, Gaia è spirito, probabilmente ci sono infiniti altri universi che sono spiriti, ed inoltre l'infinito è in continua espansione. Quindi in ogni ora tutto non solo è infinito ma è anche in continua espansione.

Difficile da comprendere con la mente razionale, ma forse l'intuizione e i video giochi così attraenti per le nuove generazioni possono aiutarci ad avere un'idea.

Ci avete detto che su Gaia la legge della dualità è stata creata per giocare a conoscerci e a scegliere se espanderci verso l'Amore dell'Uno o verso la paura. Ci sono altri Universi? C'è dualità anche lì?

Guide e Maestri

In realtà vi muovete continuamente da un Universo vibrazionale a un altro in relazione al livello di risonanza che avete con la frequenza primaria della vostra nota originaria.

Esistono a livello di frequenza varie versioni di voi stessi. Esiste Pim calmo e tranquillo, Pim arrabbiato e triste, Silia sicura e ricca, Silia preoccupata e scoraggiata.

Queste versioni di voi stessi esistono come potenzialità vibrazionali. Ogni qualvolta intrattenete pensieri (risonanze energetiche) di tristezza e rabbia, la vostra nota originaria diventa più felice e serena.

Pim

Che strano, non riesco a capire. Perché?

Guide e Maestri

Perché nel momento in cui sentite la tristezza e la rabbia, il malessere vi spinge a desiderare gioia e pace.

La vostra nota originaria riconosce unicamente il suono di gioia e pace, diventando in quell'ORA particolare Gioia e Pace. Ed ecco che la versione di Pim armonizzata con un suono di gioia e serenità nasce a livello di frequenza.

L'universo di Pim gioioso e sereno è completamente diverso dall'universo di Pim arrabbiato e triste.

Nel momento in cui Pim nel suo corpo fisico, e nell'Universo di tristezza e rabbia, riesce a condividere la frequenza di Pim gioioso e sereno, si sposterà a livello di risonanza in quella particolare realtà.

A quel punto l'esterno - anche se a livello dei cinque sensi è esattamente la stessa cosa - produrrà circostanze ed esperienze in accordo con l'universo di Pim sereno e gioioso, esperienze che non potrebbero mai manifestarsi nell'universo di Pim triste e arrabbiato, perché le frequenze sarebbero in completa disarmonia l'una con l'altra.

Pim

È tutto per me così nuovo, e un po' strano…

Guide e Maestri

Respirate profondamente. È veramente molto semplice. Ma è sicuramente un caos completo per la vostra mente razionale. Parola d'ordine: intuizione Universale.

Torniamo alla tua domanda su eventuali altri universi e sulla dualità.

Ci sono anche altri Universi dove la forma si manifesta in modi differenti, dove la legge di gravità non esiste, dove gli elementi primari si organizzano in modi diversi. La dualità è senz'altro un segnale di grande possibilità di crescita, ed è presente nel mondo fisico. Senza la dualità è complicato avere punti di riferimento.

Siamo liberi di fare esperienza di qualunque cosa, in qualunque modo. La crescita gioiosa è sempre il motore primario, non importa dove, come, quando.

Universi Paralleli

Pim

Alcune cose che avete detto mi fanno pensare alla teoria degli Universi Paralleli. A sentirvi sembrerebbe quasi che siamo tutti astronauti, qui ed ora, e che il passaggio da un Universo all'altro dipenda dalla nostra frequenza, più o meno "elevata".

Quello che mi è sembrato di capire è che se ci "eleviamo" (forse usando parole, azioni, pensieri allineati con la nostra nota originaria) passiamo ad un universo con un'energia più alta, e la realtà di quell'universo è gioiosa ed espansa. Se "scendiamo" di vibrazione, l'energia e la realtà di quell'altro Universo sono "pesanti".

Quello che mi è venuto in mente è possibile?

Guide e Maestri

È esattamente così. E non l'avresti potuto intuire o spiegare meglio.

La fisica quantistica sta giungendo a "spiegare" ciò che è sempre esistito.

Questi Universi Paralleli di cui tanto si parla in questi ORA non sono altro che "versioni" di uno stesso UNO, con possibilità diverse l'uno dall'altro, ma sempre UNO.

Le versioni sono infinite, tanto quanto lo sono le nostre scelte.

Comprenderete anche che con questa visione tutto esiste qui e ora, e che a livello di frequenza tutto è creato istantaneamente.

E comprenderete inoltre che la realtà vibrazionale, o più semplicemente il mondo dei vostri pensieri, è ciò che richiede la vostra attenzione primaria, sempre e comunque.

Ciò che vedete manifestato fisicamente in questo ORA può essere considerato già "passato".

Pim

Altro concetto davvero difficile. Perché?

Guide e Maestri

Perché è il risultato di un vostro modo di pensare che ha raggiunto la "maturità necessaria" per manifestarsi in materia.

Quindi è corretto dire che è la manifestazione fisica di una realtà di pensiero che già appartiene al passato.

Pim

Ciò che state dicendo può essere utile praticamente nella vita di tutti i giorni?

Guide e Maestri

Certamente. È per questo che vi invitiamo a continuare a guardare e osservare solo gli aspetti che "risuonano" con la vostra nota originaria, che vi fanno sentire bene. È così che continuerete a manifestarli negli ORA a venire. Ed è per questo che vi invitiamo a non restare con i vostri pensieri e convinzioni sugli aspetti che vi fanno sentire male, che non "risuonano" con la vostra nota originaria. Se ci resterete, continuerete a perpetuare ciò che non desiderate negli ORA a venire.

Focalizzatevi sulla realtà che "rispecchia" ciò che vi rende felici. A quel punto, a livello di pensiero, siete nell'universo-realtà dove Pim sta crescendo in una certa direzione. In quell'Universo tutto è "organizzato" in "accordo" con la nota di Pim gioioso, e quindi le manifestazioni fisiche saranno "lo specchio", "la prova" di questa nuova realtà.

Le possibilità sono infinite, ma (e questo è un grande MA), la risonanza con la vostra nota originaria vi guiderà sempre e comunque verso la “realtà” dei vostri desideri più profondi.

Ogni volta che avvertite disarmonia, è perché vi ostinate, per convinzioni particolari, a restare in un universo non armonizzato con la vostra crescita interiore.

Di solito vi ostinate perché mettete troppa attenzione su ciò che state vivendo e che non vi piace.

Il movimento di osservazione di ciò che non vi piace è necessario, nel senso che vi permette di distinguere ciò che non desiderate da ciò che desiderate. Ma il restare con pensieri e convinzioni legati a ciò che non desiderate, vi tiene in una “sinfonia” che non è “in accordo” con la vostra nota originaria, dove risiede il vostro benessere più profondo.

Pim

Voi siete in un universo parallelo?

Guide e Maestri

Noi vibriamo ad una certa frequenza che non è fisica; quindi, in un certo senso potremmo parlare di un universo parallelo, anche se l’espressione in sé appartiene al linguaggio umano, nel senso che quando pensate ad un universo parallelo vi immaginate l’universo come mostrato dai vostri telescopi e percepito dai vostri occhi umani. Ci piacerebbe di più parlare di frequenze. L’unica ragione per la quale non ci percepite fisicamente è perché la nostra frequenza non è percepibile dalla struttura dei vostri occhi fisici. Noi siamo qui. Tutto è qui e ORA.

Pim

Si può davvero passare da un Universo all'altro, e magari venirvi a trovare?

Guide e Maestri

È ciò che stiamo facendo Ora. È ciò che potete fare in ogni istante. È una questione di frequenza, non di “località”.

La localizzazione appartiene unicamente al mondo fisico, e anzi, per essere più precisi, appartiene al mondo della mente e del pensiero lineare, dello spazio, del tempo, delle distanze.

È tutta percezione e leggi fisiche, ma questo UNO è suono/frequenza. Più densa, meno densa, alta, vibratile.

Ci potete venire a trovare in ogni ORA. Siamo sempre qui. È il suono/frequenza che ci unisce, non la fisicità.

Pim

Sento il desiderio di fermarmi. È stata una bella conversazione. Grazie!

Guide e Maestri

È stata una bella conversazione anche per noi.

C'è solo Amore ed Espansione gioiosa.

5 - I “GRANDI TEMI”

Domande che si ripetono da sempre

Pim

Ci sono alcune domande che gli uomini si facevano in tempi antichi e continuano a farsi ancora oggi. Me le faccio spesso anch'io. E vorrei parlarne con voi.

La mia curiosità riguarda chi siamo, il perché della vita, il perché delle prove della vita (malattie, dolori, povertà, guerre, fame, ingiustizie, eccetera), il perché della morte, e cosa c'è dopo la morte.

Mi rendo conto che il tema è vastissimo, ma è anche vastissima la curiosità sull'argomento.

Guide e Maestri

Comprendiamo la curiosità. Desideriamo richiamare la tua attenzione sul fatto che molte delle domande che ci hai appena fatto hanno già trovato risposta in ciò di cui abbiamo conversato finora.

Repetita Iuvant (ripetere è utile :)

È bene riparlarne, e non ci sorprende che tu chieda di nuovo. Ancora una volta, la vostra mente non riesce a comprendere. È l'intuizione che vi ci porta.

Chi siamo

Gli esseri umani non sono altro che la parte dell'UNO focalizzata in questa dimensione terrena.

Non c'è alcuna separazione tra noi e voi.

Non c'è alcuna separazione tra la parte di voi incarnata (e quindi in oblio), e la parte di voi non incarnata.

Quando sognate, il mondo che sognate vi sembra molto reale. Quando vi svegliate pensate "era solo un sogno". Ma se aveste continuato a dormire all'infinito, quella sarebbe diventata la vostra realtà.

Perché? Perché non avreste avuto un punto "esterno di riferimento".

La Dualità di Gaia

Gaia vi dona l'illusione della separazione, in modo che possiate fare "scelte", e "dipingere la vostra creazione, la vostra vita, come più vi piace."

Eternità

La vita è eterna. Non c'è né inizio né fine. È eterna e in continua espansione.

Questa esperienza su Gaia è parte della vita eterna.

La morte non esiste. È semplicemente un passaggio attraverso il quale la parte della vostra consapevolezza incarnata (potete chiamarla "Anima", o "Nota Originaria", se preferite) ritorna a fare parte dell'UNO.

Ci teniamo a sottolineare nuovamente che non c'è separazione. Andate oltre le parole.

L'oblio si solleva nel momento in cui lasciamo il nostro corpo fisico, riportandoci al nostro stato di consapevolezza pura ed espansa. Più espansa, grazie al nostro passaggio terreno.

La visione dell'Ego: malattie, guerre, povertà, come ingiustizie

Solo l'ego percepisce malattie, guerre, povertà, eccetera, come ingiustizie.

Sappiamo perfettamente che queste parole causeranno tumulto nella mente di tanti, ma è necessario comprendere che nulla esiste al di fuori dell'UNO, e che Il Libero Arbitrio è totale.

Creiamo la nostra realtà

Siamo liberi di creare in qualunque direzione. Ciò che va trasformato, è il punto da cui creiamo. Creiamo dall'ego o dalla nostra Nota Originaria? Creiamo da Amore o da Paura?

Siamo solo noi e sempre noi a scegliere, e la nostra scelta può cambiare completamente le situazioni di guerre, malattie, povertà, eccetera.

Quando creiamo in accordo con la nostra Nota Originaria, in accordo

con la nostra Anima, siamo guidati in direzione dell'Amore Incondizionato, e del servizio verso noi stessi e gli altri.

Quando creiamo seguendo l'Ego e la Paura, ascoltiamo note e suoni differenti, e il tipo di esperienze che si producono ne sono la dimostrazione.

Tutto ciò è comunque parte dell'UNO, così come lo è il vostro desiderio di cambiare, di migliorare quella situazione di povertà, guerra, violenza, eccetera.

Ancora una volta, senza quella precisa esperienza, senza l'osservazione di quella specifica situazione, non sarebbe nato dentro di voi il desiderio, l'idea del cambiamento.

La cosa importante è concentrare la propria attenzione sulla soluzione, e non "continuare a giudicare, amplificare e mettere in risalto" ciò che desiderate cambiare. Più praticate la nota che non desiderate, e più energia mettete nel suono di ciò che non volete.

La visione dello Spirito: Crescita

Tutto ciò che "viviamo" su Gaia, porta con sé il dono della "crescita spirituale".

Questa crescita avviene sia che ne siamo consapevoli in terra, oppure no.

Nel momento in cui lasciamo andare il nostro corpo fisico, ci rendiamo conto di come ogni piccolo particolare della nostra esperienza abbia contribuito a questa crescita amorevole.

La scelta di Gaia per crescere

Prima di incarnare parte della vostra consapevolezza sul mondo terreno, e quindi fisico, sapevate esattamente "dove, come, e quando".

Con questo intendiamo che vi siete scelti molti dei particolari, inclusi i genitori, il luogo di nascita, la situazione generale della vostra famiglia di arrivo.

Le cosiddette difficoltà, specialmente all'inizio, formano una mappa che ci darà l'opportunità di crescere coscientemente qui e ora.

La vostra Nota Originaria si espande, cresce, comunque. È la testimone, è l'osservatrice che si espande con ogni vostra scelta, con

ogni vostra esperienza. Una crescita spirituale immensa.

La vostra Nota Originaria si espande unicamente in direzione dell'Amore puro che è. Non conosce nessuna sensazione di povertà, o violenza, o tristezza, o depressione. Come potrebbe mai? La vostra nota originaria è l'UNO, con l'UNO, dell'UNO.

I segnali della nostra Nota Originaria, dell'Anima

E infatti proprio per questo motivo vi siete ripromessi, prima di incarnare parte di voi su Gaia, di "ascoltare" la guida della vostra Nota Originaria.

E la vostra Nota Originaria ha "promesso" di non smettere mai di segnalarvi quando siete in armonia, o disarmonia, con la vostra natura di creatori meravigliosi e amorevoli.

Amatevi quando vi sentite bene, e amatevi ancora di più quando vi sentite "male". Quel male che avvertite non è altro che un "segnale" amorevole della vostra anima che vi chiama verso una direzione diversa, un pensare diverso, una percezione diversa.

Immaginate la vostra Anima come il migliore amico nell'intero Universo, continuamente con voi, in ogni istante, un amico che vi sussurra, tramite il modo in cui vi sentite, la direzione del vostro creare.

CONVERSAZIONE SUI GRANDI TEMI

La Vera Realtà

Pim

Ciò che ci state dicendo e ciò che noi crediamo sono cose molto diverse. Vorrei capire meglio quale è secondo voi la “vera realtà”?

Guide e Maestri

Esiste solo una realtà: siamo Creatori infiniti, Consapevolezza pura, e Amore Incondizionato.

Siamo potenti come l’UNO, perché siamo l’UNO. Tutto ciò che è nel mondo fisico è l’UNO, tutto ciò che è nel mondo non fisico è l’UNO.

Sarebbe troppo lungo parlare di tutto ciò che è fisico o non fisico. La Vera Realtà di tutte le cose, fisiche o no, è “nota, suono”.

E la legge che regola e che “mette insieme” note e suoni è **la Legge dell’Attrazione dei Simili**.

L’UNO, nelle sue “infinite” sfaccettature (manifestate nel mondo fisico, oppure no), è la “Nota Originaria Universale di Amore Incondizionato”, che desidera fare esperienza di sé stesso, attraverso suoni e note di ogni sorta.

Pim

Che cosa vuol dire questo in termini pratici quando siamo incarnati su Gaia?

Guide e Maestri

Vuol dire che in ogni istante, quando siete pienamente armonizzati con la vostra nota originaria, vi ricorderete che non c’è nessun essere superiore “al di fuori di voi”.

Vuol dire che vi ricorderete che solo voi decidete il vostro “destino”, e i “sì” o i “no”.

Voi siete Dio parzialmente incarnato in un corpo fisico, che sta facendo esperienza di sé stesso.

È accurato quindi affermare che l’UNO è allo stesso tempo colui che dona e colui che riceve, e di conseguenza i sì e i no siete voi a deciderli.

Siete completamente liberi.

Abbiamo appositamente usato il termine “Dio”, per sottolineare il

fatto che voi siete quel potere, quel creatore, che tante religioni sostengono sia “superiore e al di fuori di voi”.

Voi siete “Dio”, e quindi tutto esiste in voi. Siete colui che si dona tutto ciò che ritiene necessario alla sua crescita, e colui che lo riceve.

Nessuno al di fuori di voi ha il potere di scegliere cosa è appropriato o no nella vostra esperienza. È unicamente una questione di ricordo e di armonizzazione con la vostra Nota Originaria.

Visto in questi termini, l’Uomo non è più solo Uomo, è Divino, inseparabile, espressione dell’UNO.

L’umanità ha un ruolo, nel senso che permette all’UNO di crescere.

Ma l’UNO è l’Umanità, e l’Umanità è l’UNO.

I ruoli spariscono, c’è solo Unità.

La crescita è eterna, non c’è né inizio né fine.

Tutto è.

Altri Mondi, altri Ora

Pim

Una volta terminata la nostra esperienza di vita su Gaia torniamo “in Cielo”.

Vi chiedo se la nostra prossima esperienza, per continuare a crescere ed espanderci, è necessariamente Gaia, o invece potremmo scegliere altri mondi, o magari altri ora di Gaia?

Guide e Maestri

Le possibilità sono certamente infinite. Nel momento in cui lascerete il vostro corpo fisico avrete il “Menù dell’UNO” a vostra disposizione, e la scelta sarà come al solito un’esperienza piena di gioia e divertimento.

Ma la possibilità di scegliere altri Ora e altri mondi è un tema che non appartiene a queste conversazioni.

Ciò che è richiesto in questo Ora è “**fare esperienza della crescita gioiosa su Gaia**”.

La Creazione

Pim

Nella conversazione sull'ESSERE CREATORI, ci avete detto che "Quando l'UNO era UNO, prima che la manifestazione materiale avvenisse, non c'era possibilità di fare esperienza di sé stesso, non c'era possibilità di crescita".

Da quello che avete detto sembrerebbe che ad un certo punto dell'Eternità qualcosa è successo. È come se l'Uno si fosse "moltiplicato", manifestandosi in una dimensione materiale per fare esperienza di sé stesso.

La mia mente umana qui si perde e nascono mille ipotesi e tante domande.

Questa manifestazione dell'Uno in materia è quella che noi chiamiamo "creazione" (del cielo, della terra, degli animali, dell'uomo)?

Guide e Maestri

La nascita del mondo fisico è avvenuta nel momento in cui l'UNO ha avvertito il desiderio di fare esperienza di sé stesso.

Un desiderio che si è "manifestato" nella creazione di ciò di cui ora potete fare esperienza con i vostri cinque sensi, incluso naturalmente il vostro corpo fisico.

Questo Suono Originario, nella sua gioia di creare e crescere, ha cominciato a dare origine ad altri suoni in armonia con la sua nota primaria.

Un processo di armonizzazione spettacolare che ha portato, attraverso l'aggregazione di risonanze in accordo completo tra di loro, alla creazione di ciò che potete riconoscere come il mondo fisico, l'Universo fisico.

È stato già detto che in questo Universo tutto è Energia. Possiamo chiamarla Energia, Vibrazione, Frequenza. A noi piace chiamarla Suono, Nota.

È importante comprendere che il Suono Primario, la Nota Originaria Universale, o Amore Incondizionato, crea e cresce attraverso un processo di risonanza regolato, messo insieme, messo in atto, dalla **Legge dell'Attrazione dei Simili**.

Note dal suono simile, in risonanza l'una con l'altra, si aggregano creando una "sinfonia energetica" che darà origine ad una manifestazione particolare nel mondo fisico.

È così che l'UNO, il Grande Compositore del Tutto, attraverso il suo

grande Desiderio di Conoscere Sé Stesso e di Crescere Gioiosamente, ha iniziato a comporre il mondo fisico, dove tutti i vari elementi, le varie note e suoni individuali, e l'illusione della separazione e "differenziazione", gli avrebbero fornito uno specchio gigantesco dal quale desiderare, scegliere, fare esperienza, creare.

Tutto ciò che osservate sul vostro pianeta è espressione delle infinite sfaccettature dell'UNO, e il processo di crescita gioiosa è infinito, è eterno.

Pim

Una volta che ritorniamo a far parte dell'Uno, cosa rimane della nostra esperienza su Gaia?

Guide e Maestri

Ciò che rimane della vostra esperienza su GAIA è la vostra capacità di Amare voi stessi, perché nell'amare voi stessi avrete amato la Divinità in voi e negli altri, che altro non sono che un'espressione di quella stessa divinità.

La vostra crescita e la crescita del tutto sono basate sull'espansione dell'**Amore Incondizionato**, in varie forme, in varie esperienze e manifestazioni. Siamo Creatori di Amore Incondizionato.

L'Espansione della vostra NOTA è eterna e non vi lascerà mai. È la vostra Nota Originaria, l'Eterno, la Divinità in voi.

Ogni qualvolta decidete di fare esperienza di voi stessi, ovunque siate, porterete con voi quella NOTA che vi distingue, non nel senso di separazione ma nel senso di "suono", che esiste all'interno dell'unicità del suono primario, della Nota Originaria Universale: dell'UNO.

Potere Creativo e Programma

Pim

Sto pensando a due vostre risposte, che mi fanno venire in mente una nuova domanda.

Avete detto che prima di nascere decidiamo il "percorso ideale" per la nostra crescita *(Prima di incarnare **parte** della vostra consapevolezza su Gaia, sapevate esattamente dove, come e quando) (Vi siete scelti molti dei particolari, inclusi i genitori, il luogo di nascita, la situazione generale della vostra famiglia di arrivo) (Le cosiddette difficoltà, specialmente all'inizio, formano una mappa che ci darà l'opportunità di crescere coscientemente qui e ora)*.

Avete anche detto che ciò che il nostro potere creativo può concretamente e realmente fare su Gaia è praticamente tutto, senza limiti.

Mi sembra che la prima risposta ci fa capire che esiste una "mappa", un percorso "ideale" deciso prima di nascere, e che la seconda risposta ci dice che abbiamo il potere di creare.

La mia domanda è questa: *se quando sono su Gaia desidero creare qualcosa che è in contrasto con il percorso ideale per la mia crescita che avevo scelto quando ero ancora "in cielo", che succede?*

Guide e Maestri

Programma e Libero Arbitrio

Scendiamo su questo pianeta con una "mappa" vibrazionale, che sappiamo in anticipo ci fornirà un territorio "ideale" per ciò di cui desideriamo fare esperienza per la nostra espansione gioiosa. Scegliamo molti dei particolari di entrata prima dell'incarnazione: la lingua che parliamo, il luogo di nascita, genitori, fratelli, sorelle, situazione economica, eccetera

Ma questa è solo una "mappa", non c'è nulla di "rigido e definitivo", e il nostro **libero arbitrio** è sempre e comunque rispettato.

Se decidiamo ad un certo punto del nostro cammino di "deviare" dal progetto iniziale, quella deviazione ci fornirà sempre e comunque infinite possibilità di crescita ed espansione.

In alcuni casi ritorniamo alla mappa, al progetto iniziale, e in altri prendiamo la decisione di avventurarci in qualcosa di diverso che per qualche ragione ha attirato la "nostra risonanza" interiore.

Siamo completamente liberi di muoverci in qualunque direzione.

Pim

Quindi se la "mappa" prevede un incontro con chi abbiamo deciso di formare una famiglia, diventando marito o moglie o compagno o compagna, e una volta incarnati cambiamo idea, il nostro libero arbitrio prevale e il progetto "ideale" svanisce.

Guide e Maestri

Anche l'incontro con colui o colei che risuona con il vostro Io Interiore in maniera particolare non è statico, e perciò può evolversi nell'andamento terrestre.

Che cosa intendiamo? Ancora “Libero Arbitrio”.

La risonanza iniziale è in continuo movimento, espansione e crescita gioiosa. Quindi ci potrebbero essere dei cambiamenti di direzione, oppure no, dipende sempre dalla discordanza o dall’accordo energetico.

Tutto è in continuo movimento, in continua crescita.

Ciò che è prioritario, come continuiamo a ripetere, è il vostro accordo individuale con la Sorgente originaria, la vostra Nota Originaria. Tutto il resto, incluse le persone, è secondario all’armonia del vostro essere con il Divino in voi. La vostra Nota Originaria vi guiderà, sempre e comunque, in direzione del vostro Cuore, del vostro **amore verso voi stessi**, e a ciò che ne è in risonanza in ogni ora.

Pensate in termini di fluidità, flusso e movimento armonioso.

È stata una bella conversazione. C’è solo Amore.

6 - ESSERE GIOIA, ESSERE PACE, ESSERE

Pim

Ci sono alcune cose che avete detto che vorrei approfondire.

Ecco le vostre parole: *"La cosa importante è concentrare la propria attenzione sulla soluzione e non continuare a giudicare, amplificare e mettere in risalto ciò che desiderate cambiare. Più praticate la nota che non desiderate e più energia mettete nel suono di ciò che non volete".*

Mi sembra che questo sia un punto centrale del vostro "credo", e allo stesso tempo una delle cose che noi qui su Gaia facciamo esattamente al contrario, un po' perché siamo stati educati così, un po' per difenderci, un po' per abitudine.

Per spiegarmi meglio, faccio l'esempio di una coppia. Immaginiamo che marito e moglie si amino, ma che il rapporto sia difficile perché le reazioni del marito sono spesso forti, a volte rabbiose. Questa energia spaventa la moglie, che desidera fortemente cambiare la situazione, perché si rende conto che per lei sta diventando insostenibile, e alla lunga rischia di distruggere la relazione.

La cosa più naturale è che la moglie sottolinei ciò che le fa male, ciò che non va, ciò che desidera cambiare.

Un altro esempio potrebbe essere quello del genitore che vede qualcosa che non va nel comportamento di un figlio, e anche qui il desiderio è di cambiare ciò che non va.

Forse è anche ciò che avviene tutte le volte che qualcosa non ci piace, ci spaventa e vogliamo cambiarla. Anche in questi casi sottolineiamo ciò che non va (non ho abbastanza soldi), (non ho veri amici), (non ho energia) (non riesco a mangiare correttamente, eccetera).

Se capisco bene, voi dite che il cambiamento positivo avviene se l'attenzione viene messa su ciò che funziona e non su ciò che vogliamo cambiare.

Quindi vedere il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto, "dire bene" invece di "dire male", sottolineare ciò che ci piace e non ciò che non va e che vogliamo cambiare.

Tornando all'esempio, la soluzione che la moglie desidera è un'energia di pace. Se la moglie riesce a vedere quell'energia nel marito, se riesce a scoprire il comportamento positivo, e lo sottolinea, quell'energia cresce. Se invece sottolinea ciò che non va, ciò che vuole cambiare, è l'energia negativa che cresce.

Vedere il bello degli Altri fa crescere il bello (e viceversa)?

È così?

Guide e Maestri

Partendo dal tuo esempio, ci sono diversi aspetti da considerare.

Siamo Creatori della nostra Realtà (non di quella degli Altri)

Per prima cosa ricordiamoci che siamo tutti creatori della nostra realtà su Gaia.

Ciò vuole anche dire che siamo responsabili delle nostre esperienze, del modo in cui pensiamo, parliamo, agiamo e manifestiamo.

L'esprimersi con rabbia provoca, solitamente, una reazione di difesa da parte di chi vi è di fronte. La difesa è una risposta "istintiva". Attacco, difesa, attacco, difesa.

È vero che a seconda del LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA in cui ci troviamo, possiamo avere o una risposta di difesa o una risposta guidata dal "distacco santo", e che quando usiamo il "distacco santo" siamo capaci di non prendere la situazione "a livello personale".

Diversi Livelli di Consapevolezza

Ma è importante capire che non siamo certo noi a decidere il livello di consapevolezza di chi ci è di fronte. A nessuno è permesso di avere quel livello di controllo sul comportamento altrui.

Il marito vorrebbe che la moglie non si agitasse e difendesse, ma restasse calma. Ma anche la moglie vorrebbe che il marito avesse un livello di consapevolezza tale da "modificare" il suo comportamento di rabbia in uno armonioso e calmo.

La verità è, come abbiamo già detto, che nessuno dei due ha controllo sull'altro, ma che entrambi hanno il controllo assoluto su loro stessi, sui loro pensieri, sulle loro convinzioni, e sulle loro preferenze.

Ripetiamo ancora una volta che l'unica relazione primaria che esiste per ogni essere incarnato su Gaia è quella tra sé stesso e l'UNO.

Il cercare di cambiare e trasformare il comportamento altrui in modo che "noi" ci possiamo sentire "sollevati emotivamente" è una partita persa in partenza.

Potete cercare di influenzare positivamente, o manipolare, un altro essere incarnato (moglie, marito, figli, amici) così da “modificare” il loro comportamento in un modo più “idoneo” alle vostre aspettative, ma il risultato non sarà mai duraturo, a meno che non ci sia un cambiamento che arrivi da una risonanza profonda con la Nota Originaria contenuta in ognuno di voi.

Ciò che stiamo cercando di farti comprendere è che la crescita spirituale di ogni essere incarnato sul pianeta è certamente “ispirata” dall’osservazione e partecipazione in ciò che è esterno a voi stessi (la ragione principale per la quale vi siete incarnati in una dimensione dove esiste la dualità è di fare esperienza di voi stessi).

Ma il Libero Arbitrio, il modo in cui decidete di fare esperienza di questo passaggio sul pianeta, appartiene unicamente a voi. E nessun altro ha alcun potere sulla direzione che decidete di seguire, incluse le reazioni del tipo “dire bene” o “dire male”.

Le leggi dell’Universo sono eterne e costanti, e in completa risonanza con l’UNO. Voi siete l’UNO e avete il potere in voi di “accordarvi” con la vostra Nota Originaria, e di creare una musica che sia in armonia con quella nota.

Quando fate esperienze che sono “disarmoniche”, la cosa migliore è **fermarvi** e guardare a “voi stessi”, riconoscendo che l’unico potere che avete è di “riaccordarvi, riarmonizzarvi”, senza “preoccuparvi” di chi vi sta di fronte.

Gli altri ci fanno da specchio e ci offrono l’opportunità di guardarci dentro e “sentire la nostra armonia o disarmonia” con la nostra Nota Originaria. Non abbiamo alcun controllo o potere sugli altri. L’unico controllo assoluto che abbiamo è quello su noi stessi, sui nostri pensieri, convinzioni, preferenze, eccetera. Noi possiamo cambiare solo noi stessi.

Chi vi sta di fronte sta semplicemente servendovi da “strumento” per farvi avvertire “la disarmonia” in voi. E voi state offrendo la stessa opportunità a loro. L’attenzione va rivolta a sé stessi. Questo passaggio, che chiamate in termini umani “VITA”, è relativo alla crescita della “vostra” “Nota particolare”.

Quando rivolgerete la vostra attenzione all’accordo della vostra Nota Originaria con la Nota Originaria Universale, tutto ciò che è esterno “si accorderà” di conseguenza.

Siete Spiriti Liberi.

CONVERSAZIONE SULL’ESSERE

Pim

Avete detto: *Gli altri ci fanno da specchio e ci offrono l'opportunità di guardarci dentro e "sentire la nostra armonia o disarmonia" con la nostra Nota Originaria. Non abbiamo alcun controllo o potere sugli altri. L'unico controllo assoluto che abbiamo è quello su noi stessi, sui nostri pensieri, convinzioni, preferenze, eccetera. Noi possiamo cambiare solo noi stessi.*

Capisco che siamo noi e solo noi i responsabili della nostra crescita e che, anche se vedo il bicchiere mezzo pieno, o se "dico bene", non ho il potere di cambiare l'altro. E anche se l'altro "dice bene" di me, non può cambiare me.

Ma credevo che se e quando io riesco a mantenere la calma, a vedere il bicchiere mezzo pieno, a "dire bene", in qualche modo "influenzo positivamente" anche gli altri, e i risultati che ottengo sono buoni. Certamente non è garantito, ma spesso una specie di miracolo avviene, e l'energia lavora in una direzione che porta ad un deciso miglioramento.

Pensavo che qualcosa di simile avvenisse se e quando sono gli altri a vedere il buono che c'è in me, a "dire bene", a vedere il bicchiere mezzo pieno. E invece se mi sento criticato o giudicato, la mia energia si agita e perdo il centro.

Ciò che voi avevate detto *("La cosa importante è concentrare la propria attenzione sulla soluzione e non "continuare a giudicare, amplificare e mettere in risalto" ciò che desiderate cambiare. Più praticate la nota che non desiderate e più energia mettete nel suono di ciò che non volete")*, mi aveva fatto pensare che per il cambiamento fosse importante anche il modo di "reagire" (dire bene, dire male).

Potete aiutarmi a capire meglio?

Guide e Maestri

Certamente il concentrare la propria attenzione sulla soluzione e non sul problema muove la risonanza in una direzione positiva.

La profondità del Processo Creativo

La nostra intenzione è di mostrarvi "la profondità" del processo creativo.

Pim

Che volete dire?

Guide e Maestri

Esaminiamo una frase che hai detto. La tua espressione "quando io riesco a mantenere la calma" potrebbe diventare "quando io SONO calma".

Ci rendiamo conto che nel vostro linguaggio terreno un'espressione del genere può apparire strana, ma la stiamo usando per cercare di chiarire.

Una cosa è "mantenere", altra cosa è "Essere". Mantenere è "cercare di controllarsi". "Essere" è uno stato permanente che giunge da una crescita interiore, da un'armonizzazione interna, da un grande desiderio di crescita, con un movimento che non presta troppa attenzione alla risposta o reazione dell'esterno.

La conseguenza sarà che l'esterno finirà con l'armonizzarsi al vostro suono (il miracolo energetico a cui ti riferisci), ma l'obiettivo profondo del processo creativo è la vostra armonizzazione con la nota originale universale.

Lo stesso è vero per chi giudica e critica. Il loro lavoro è di armonizzarsi interiormente, perché è da quell'armonizzazione interiore, da quell'accordo universale, che anche chi giudica e critica riuscirà ad "Essere Calma e Pace", e non a cercare di "mantenere la calma e la pace".

Siete pace, siete amore incondizionato, siete abbondanza di ogni genere, siete benessere, siete liberi, siete creatori, siete l'UNO.

È quando c'è un'intenzione profonda di "essere" che la trasformazione dell'esterno diventa duratura e armoniosa nel "tempo".

Siete Pace?

Siete Calma?

Siete Chiarezza?

Siete Gioia?

Siete Abbondanza?

Siete Benessere Fisico?

Vi stiamo facendo queste domande perché è una verità universale che siete tutto questo e molto di più.

Se avvertite disaccordo con la nozione di "essere", è lì che dovete andare a guardare. Quella è la vostra crescita. Siete Spiriti Liberi.

Pim

Comincio ad intuire ciò che dite, e mi sembra molto bello e importante. Mentre ascoltavo le vostre parole, avevo la netta sensazione che stesse crescendo il mio desiderio di ESSERE Calma, Pace, Chiarezza, Gioia, Abbondanza, Benessere.

Mi sembra che il DESIDERIO sia il primo passo, l'inizio di un viaggio in direzione dell'armonizzazione con la nota originale universale.

Per usare il vostro esempio musicale, è come se cominciassimo a fare attenzione al suono delle note che suoniamo nelle nostre giornate. Se le avvertiamo "stonate", ce ne rendiamo conto e proviamo a renderle più armoniche, accordandole col suono originale. Se le sentiamo intonate e ci piacciono, continuiamo a suonarle e a goderle.

Mi sembra quindi di capire che il DESIDERIO sia la spinta che ci fa iniziare il viaggio, che l'ATTENZIONE alle note che suoniamo (intonate o stonate) sia lo strumento che ci fa capire se stiamo andando nella direzione giusta, e che la meta sia l'ESSERE in armonia con la nota originaria universale (ESSERE Calma, Pace, Chiarezza, Gioia, Abbondanza, Benessere).

Come possiamo "portare il cielo in terra"?

Se penso al viaggio, mi viene in mente che è un po' un percorso in cui passo dopo passo, nota dopo nota, impariamo a "portare il Cielo in Terra".

Potete dirci qualcosa di pratico sulle tappe del viaggio, sul come imparare a "portare il Cielo in Terra", sul come imparare ad ESSERE Calma, Pace, Chiarezza, Gioia, Abbondanza, Benessere?

Guide e Maestri

Come hai espresso chiaramente in ciò che hai detto, il DESIDERIO è il motore primario. Senza desiderio non c'è richiesta di cambiamento.

Il desiderio

Il desiderio nasce proprio dal "malessere", e "dall'attenzione" che prestate alla disarmonia tra la nota del pensiero che state pensando e la vostra nota originaria. Ricordate che la vostra nota originaria "È" unicamente Pace, Armonia, Abbondanza, eccetera.

Hai usato l'espressione "come portare il cielo in terra". Vogliamo ricordarti che il Cielo è già in voi. Quindi ci piacerebbe trasformare

l'espressione in "come armonizzare la vostra parte incarnata in Terra con la parte di voi che è Cielo, e che è voi, di voi, in voi".

È un chiarimento importante perché Cielo e Terra non sono in due "posti" separati. È tutto qui e ora.

Armonizzate l'io terreno (ego) con l'io interiore (anima)

Il primo passo, ripetiamo, è il desiderio di "Essere" ciò di cui volete fare esperienza. Usate la vostra **attenzione** e ogni qualvolta sentite che la vostra NOTA TERRA è in disaccordo con la vostra NOTA ORIGINARIA, **fermatevi**.

L'attenzione al malessere, alla disarmonia

Il disaccordo vi dà una sensazione di malessere. Uno strumento scordato produce un suono disarmonico che, perdonateci l'espressione, "fa male alle orecchie" (dove per orecchie intendiamo le vostre orecchie "interiori", quelle che vi segnalano la sensazione di malessere).

Il distacco santo

Una volta che avvertite la disarmonia, fermatevi il prima possibile (Distacco Santo) e chiedetevi:

Cosa c'è che non va?

Come posso accordarmi con il suono della mia nota originaria?

Quale pensiero, o immagine, ha una risonanza accordata con la mia nota originaria?

È un esercizio di attenzione e costanza, che all'inizio richiede molta pratica.

Pim

Vorrei tornare al mio esempio. Immaginiamo che il marito che a volte ha un'energia forte o rabbiosa abbia il desiderio di cambiare, e che si fermi, e che si faccia le domande che proponete (cosa c'è che non va?) (come posso accordarmi con il suono della mia nota originaria?) (quale pensiero o immagine ha una risonanza accordata

con la mia nota originaria?).

Quali sarebbero delle buone risposte a queste domande? O, in altre parole, quale "esercizio" porterebbe il marito ad ESSERE calma, gioia, pace?

Guide e Maestri

È un dialogo interiore, fatto di domande e risposte con voi stessi.

Cosa c'è che non va Pim?

Cosa sto pensando in questo ora, che sta causando questa disarmonia interiore?

So che essere in contatto con l'origine dei miei pensieri in questo ora è la chiave per la trasformazione della disarmonia che sto avvertendo.

Quale parte di me sta parlando in questo ora?

Il bambino interiore?

L'adolescente?

L'adulto?

Chi mi sta chiedendo di essere ascoltato?

È un dialogo vero e proprio, un dialogo reale con voi stessi, con l'intenzione di lasciare andare ciò che non vi serve più.

Pim

Intuisco molto meglio ora il tipo di esercizio che può portarci ad "essere pace, calma, gioia". Capisco anche che cosa possiamo chiederci per iniziare il dialogo con noi stessi. E quelle domande aiutano a cercare l'origine della disarmonia. Vorrei capire come continuare il dialogo per lasciare andare la disarmonia e trasformare.

Guide e Maestri

Una volta che individuate l'origine dei pensieri che creano disarmonia, il lavoro/gioia è trasformarli in ciò che è in risonanza con chi siete veramente, con la vostra nota originaria.

"Mi rendo conto che in questo ora sto amandomi".

"L'ascoltare me stesso e la mia disarmonia è un atto di amore verso me stesso."

"La disarmonia che avverto è un dono enorme."

"Sono grato del dono che chi mi è difronte mi sta offrendo."

“Io sono pace, serenità, gioia, chiarezza. Questa è la mia vera natura, ed è per questo che in questo ora avverto la disarmonia. Sto pensando pensieri che non mi appartengono.”

“Senza questa esperienza, forse non me ne sarei reso conto.”

“Sto diventando sempre più cosciente di ciò che non risuona con la mia nota originaria, e sempre più coscientemente sto trasformando e lasciando andare.”

*“**Io sono**…. Questo è il mio mantra. Io sono pace, io sono gioia, io sono chiarezza, io sono abbondanza.”*

*“Nell’ “**io sono**” c’è tutto, ed un’assenza completa di sforzo.”*

*“Quando amo me stesso completamente “**io sono**”*

Visualizzatevi circondati di **Luce**. Sentite il potere enorme dell’amarvi completamente, totalmente, senza limiti o esclusioni.

Quell’Amore è la vostra guida primaria. Attraverso quell’Amore “**Siete** Amore”.

Pim

La trasformazione duratura ed armoniosa di cui state parlando è un grande bel cambiamento. Ma cambiare davvero, e in profondità, non è facile.

L’importanza del praticare

Guide e Maestri

Allo stesso modo in cui richiede molta pratica e dedizione l’imparare a suonare uno strumento musicale, così richiede pratica e dedizione il riaccordare lo strumento meraviglioso che siete in Terra con quello strumento interiore in ognuno di voi chiamato Cielo.

Il primo passo quindi è il DESIDERIO, poi è richiesta l’ATTENZIONE e infine la PRATICA.

Vi renderete conto che quando metterete alla base di tutto l’Amare voi stessi, quando il vostro benessere sarà la vostra priorità assoluta, diventerà sempre più forte e facile da sostenere il desiderio di “essere presenti nella disarmonia”, in modo da riarmonizzarvi in tempi brevi.

La sensazione di benessere diventerà sempre “più familiare” e la sensazione di malessere sempre “più estranea”, e quindi velocemente riconoscibile e trasformabile attraverso la scelta di pensieri con una nota diversa.

Il risultato finale (anche se di finale non c'è nulla) lo capirete dal fatto che trascorrerete la maggior parte del vostro tempo in compagnia del vostro naturale stato di benessere, con "saltuari" momenti di disarmonia, che non faranno altro che darvi la possibilità di crescere un po' di più.

È così che comincerete a "**ESSERE**" pace, armonia, abbondanza, benessere". E riconoscerete il contrario semplicemente come un segnale che qualcosa che state pensando, o osservando, non è in Armonia con il vostro Suono Originario. E coglierete l'invito a "riaccordarvi".

Praticate, prestate attenzione. Tutto questo è un atto d'amore verso voi stessi.

Amatevi abbastanza da mettere il vostro benessere prima di tutto. Siete Spiriti Liberi

Pim

Avete detto: *"Il primo passo è il DESIDERIO, poi l'ATTENZIONE e infine la PRATICA. Vi renderete conto che quando metterete alla base di tutto l'amare voi stessi, quando il vostro benessere sarà la vostra priorità assoluta, diventerà sempre più forte e facile da sostenere il desiderio di "essere presenti nella disarmonia", in modo da riarmonizzarvi in tempi brevi".*

Che intendete con: "il desiderio di essere presenti nella disarmonia?". Potete aiutarci a capire con un esempio?

Guide e Maestri

Spesso i primi segnali di disarmonia vengono o ignorati o soppressi, e questo perché ci mettono a disagio a livello interiore.

Nello stesso modo in cui ci tappiamo le orecchie quando qualcuno suona uno strumento scordato, tendiamo a "sopprimere" il disagio che il nostro disaccordo interiore ci causa.

I primi segnali sono i più importanti. Se li ignoriamo non faranno altro che diventare più forti e più "organizzati" nella loro frequenza, e ciò avviene a causa della **Legge dell'Attrazione dei Simili**.

Quando ignorate i segnali, vi servirà più tempo ed energia per riaccordarvi con la vostra Nota Originaria.

E questo senza contare la possibilità, reale e concreta, che qualcosa in totale risonanza con il disaccordo si manifesti nella vostra realtà fisica.

Per rispondere alla tua domanda, quando diciamo “il desiderio di essere presenti nella disarmonia”, intendiamo il desiderio vero di “stare” con la disarmonia, di “accoglierla” nel momento stesso in cui l’avvertite, con la consapevolezza che è “semplicemente” un messaggero che vi invita a riaccordarvi e a continuare nella direzione della vostra Nota Originaria.

Essere presenti nella disarmonia

Quindi non evitate i segnali, perché altrimenti la disarmonia diventerà sempre più forte. Rimanete invece presenti, con la certezza che attraverso il vostro lavoro/gioia di creatori, in tempi brevi vi sentirete meglio e più armonici.

Anche questo naturalmente richiede **attenzione** e **pratica**. I primi segnali di disarmonia sono solitamente abbastanza sottili, a meno che non vadano a toccare una nota particolarmente forte, e comunque anche in questo caso vale l’invito a restare presenti.

Ci hai chiesto un esempio. Torniamo a quello della relazione, a volte non armonica, tra marito e moglie.

Sicuramente prima del sedersi e del parlare, prima della situazione di attacco e difesa, prima del “cercare di dire bene o dire male”, prima di tutto questo che già è “manifestazione fisica”, ci devono essere stati dei segnali a livello interiore, dei **segnali di discordanza**.

Magari il marito o la moglie avranno cercato di sopprimerli con qualsiasi mezzo, dal cibo, alla televisione, al comprare, al dormire, al non sentirvi bene fisicamente, eccetera. Tutto ciò è parte di una reazione abitudinaria a determinate sensazioni di discordanza interiore.

Sapete per esperienza personale che quando sopprimete i segnali col cibo, o altro, “appoggiandovi” a una qualunque delle vostre “distrazioni” principali, la sensazione di disagio interiore si placa, anche se solo per una piccola frazione di tempo. Questa è un’abitudine mentale. L’avete praticata così spesso che quasi non ve ne rendete più conto.

Nel momento in cui praticate invece il senso di benessere, e il senso di benessere diventa il vostro normale modo di essere, siete più capaci di avvertire la disarmonia ai primi sintomi, e invece di “sopprimerli”, desiderate essere lì, in piena consapevolezza, con l’intenzione chiara e forte di riarmonizzarvi senza perdere troppo tempo.

Vedete: è restando nell’ora che siete potenti. E la vostra presenza, la

vostra attenzione, la vostra consapevolezza mentale, è assolutamente necessaria.

È solo quando siete presenti nell'ora che il riaccordo con la vostra Nota Originaria diventa possibile.

È stata una bella conversazione.

C'è solo Amore.

7 - L’ETERNO

Pim

Avete detto che siamo potenti solo quando siamo presenti nell'ora. Potete parlarci dell'Ora, dell'Eterno?

L'Ora Universale e l'Eterno

Guide e Maestri

L'eterno è la vera realtà di tutte le cose, nel senso che tutto accade qui e ora.

La vostra mente non riesce a cogliere il senso di questa affermazione. Non a caso la vostra mente funziona basandosi sulla percezione del tempo e dello spazio, e della linearità.

L'eternità può essere intuita quando il vostro io-fisico è collegato con la vostra Nota Originaria, con il vostro io-interiore (Anima). Il collegamento tra io-fisico e io-interiore, e la presenza consapevole nell'ORA, vi mette in connessione con tutto ciò che è.

Tutto ciò che è, È, ORA, e QUI. A livello di frequenza tutto è creato istantaneamente.

Tutte le possibilità sono presenti QUI e ORA. Passato e futuro sono UNO ed esistono nel **momento presente**.

Il ricordo di un evento è legato alla frequenza, e all'immagine di ciò che state ricordando ORA, e ciò che vedete nel vostro futuro è legato alla frequenza del pensiero che state pensando e all'immagine che state immaginando ORA. È tutto QUI ORA.

È solo e unicamente una questione di "Accordo", di frequenza, non di tempo.

CONVERSAZIONE SULL'ETERNO

Il Tempo e lo Spazio

Pim

Se esiste solo l'ora, l'Eterno, perché questo pianeta è stato creato con l'idea di tempo?

Guide e Maestri

Il tempo e lo spazio sono stati ideati da tutti noi, l'UNO, per darci la possibilità di creare in maniera dettagliata e particolare.

Abbiamo creato una cornice fatta di "spazio/tempo", attraverso la quale possiamo "pianificare, decidere, scegliere", concentrare la nostra mente in maniera precisa e continuativa.

La sensazione del tempo è semplicemente un tramite attraverso il quale la vostra mente, se guidata con costanza, riesce a concentrarsi in maniera dettagliata.

Pim

I ritmi della vita su Gaia sono spesso così frenetici che sembra che non ci sia mai abbastanza tempo.

Guide e Maestri

Quando avvertite la "pressione" del tempo, è perché siete in disarmonia con la vostra natura di creatori.

Il tempo è al vostro servizio, non il contrario.

La sensazione del tempo può allargarsi o restringersi a seconda della vostra percezione e dei blocchi presenti.

A livello pratico, certamente ci sono delle "richieste": conti da pagare, scadenze, compleanni, questo e quello. Tutto legato allo scorrere del tempo, giorno e notte, eccetera.

Ancora una volta, come state percependo questa sfaccettatura della vostra discesa in terra?

"Non ho mai abbastanza tempo".

"Non ho tempo di fare questo o quello".

"Il tempo che ho a disposizione sta finendo velocemente".

"Non ho mai tempo di fare le cose che vorrei".

"Tutto il mio tempo va a finire nel soddisfare le richieste altrui".

“Devo dedicare la maggior parte del mio tempo alle responsabilità”.

“Se non mi sbrigo, le cose si metteranno male”.

“Devo trovare una soluzione adesso, altrimenti chissà che succederà”.

“Se non trovo la soluzione ora non potrò sentirmi meglio”.

Questi sono solo alcuni esempi di un certo tipo di percezione del tempo legata a paura e mancanza, e a paura del futuro.

Pim

Capisco ciò che dite. Ma le frasi che avete usato come esempio descrivono situazioni molto reali e comuni nella realtà che viviamo. Come possiamo eliminare “paura e mancanza, e paura del futuro” dalla percezione del tempo?

Guide e Maestri

Ognuna di quelle frasi può essere cambiata in una AFFERMAZIONE POSITIVA, che vi darà una sensazione di serenità e di possibilità, invece che di agitazione e ansia.

La percezione del tempo non è stata creata per far nascere paura. Siete voi che create la paura attraverso le vostre convinzioni e pensieri. State resistendo il flusso naturale del vostro benessere.

La fretta è legata alla paura di ciò che potrebbe arrivare. Paura del futuro.

Agire di fretta per sollevarsi dal senso di ansia non è mai raccomandabile. Cercare un senso di serenità e positività prima di agire è ciò che vi porterà nella direzione desiderata.

Ricordate che se aspettate che le condizioni esterne siano di vostro gradimento prima di provare sollievo, vi troverete sempre in balìa di ciò che è incontrollabile. Il senso di sollievo e pace sarà unicamente temporaneo.

Il primo passo è sempre interiore: l’esteriore è il risultato finale. L’esteriore è l’effetto del vostro cambiamento interiore. Il potere è completamente in voi.

La sensazione di tempo è solo una sensazione, una percezione, un mezzo attraverso il quale la creazione può avvenire in maniera precisa. È anche un mezzo attraverso il quale ci diamo la possibilità di “rifinire” la nostra creazione a livello di frequenza prima che si manifesti nella realtà fisica.

L'Eterno e il Processo Creativo

Pim

Se capisco bene state dicendo che tutto esiste qui e ora, che noi siamo esseri eterni, e che quindi ogni separazione è illusoria. Dite anche che la dimensione dove siete voi, o dove sono ora coloro che hanno vissuto su Gaia e sono tornati "in cielo", è già qui, presente.

Percepire in questo modo l'Eterno, dove tutto già esiste, e dove tutto è compreso, mi fa venire in mente che non perdersi nel passato o nel futuro, ma restare nell'Ora, nell'Eterno, ha molto a che fare con il nostro potere creativo. È così?

Guide e Maestri

Esattamente! Solo nel momento presente, solo quando siete consapevolmente presenti nell'ORA, potete entrare in contatto con il vostro potere creativo. È solo nell'ORA che il vostro io-fisico e la vostra Nota Originaria (io-interiore, o Anima) possono lavorare in connessione, uniti nella stessa direzione, con la mente al vostro servizio. Ed è solo così che il potere creativo è accessibile.

Quando lasciate che la mente corra libera nel passato o nel futuro, non siete qui e ora, dove tutto è: dove il potere dell'UNO è pronto ad assistervi. Se volete ricordare immagini "piacevoli" del passato, immagini di esperienze che vi hanno servito positivamente, fatelo, ma nell'ORA e con la vostra "presenza". Siate coscientemente presenti.

Lo stesso vale per il futuro. Siate QUI e ORA in creazione di ciò che desiderate. Immaginate, visualizzate, ma con la consapevolezza piena del QUI e ORA.

Il Potere dell'Ora

Pim

Vorrei capire meglio il concetto del POTERE connesso all'Ora, all'Eterno?

Guide e Maestri

L'Unica relazione importante e necessaria al vostro percorso su Gaia è la relazione con la vostra Nota Originaria, l'UNO in voi.

Tutto il resto, tutto ciò che è esterno a voi, è specchio, è servizio, è un punto di riferimento per vedere, per farvi rendere conto del punto

in cui siete e della connessione con la vostra Nota Originaria.

Tutto ciò che è esterno a voi è una sfaccettatura di voi stessi che vi guarda in ritorno per indirizzarvi. Ecco perché tutto è UNO, e tutto è servizio.

Quell'UNO in voi è lo stesso UNO dell'albero, dello spazzìno, dell'uccello, dello scienziato. Non c'è alcuna separazione.

Ricordate quando vi abbiamo detto che siete Colui che dona e Colui che riceve? Tutto è qui ORA.

Quando siete nell'ORA presente, e connessi con la vostra Nota Originaria, sapete al di là di ogni dubbio che ciò che desiderate già è, e che siete solo Voi, in unisono con tutto ciò che è, che decidete di donarvelo e di RICEVERLO.

La **Legge dell'Attrazione dei Simili** ve lo porterà su un vassoio d'argento.

Pim

Mi piace quello che dite, ma ciò che crediamo su Gaia è ben diverso. Per "ricevere" qualcosa, ce lo dobbiamo "guadagnare", il che vuol dire che nella migliore delle ipotesi dobbiamo convincere gli altri, e a volte addirittura manipolarli o imbrogliarli.

Guide e Maestri

Non c'è bisogno di convincere nessuno, di manipolare nessuno, di imbrogliare nessuno. Tutti questi movimenti energetici nascono da un'illusione di separazione, dalla paura che non ci sia mai abbastanza. Questi sono i movimenti dell'ego, non dello spirito.

Abbiamo scritto la parola RICEVERE in lettere maiuscole per il semplice fatto che la RICEZIONE dipende dal livello di convinzioni energetiche che abbiamo, rispetto ad un determinato argomento.

Ciò che intendiamo dire è che siamo i creatori della nostra realtà. Facciamo esperienza, desideriamo il miglioramento/espansione. E quel desiderio con quella particolare nota si organizza in modo tale da potersi manifestare su GAIA.

A quel punto la RICEZIONE, la manifestazione, dipende dalla parte di noi incarnata nel corpo fisico.

Noi siamo colui che CREA e colui che RICEVE.

Quali sono le nostre convinzioni, al nostro livello di esseri incarnati su Gaia?

Perché sono le nostre convinzioni a livello umano che decideranno la velocità con la quale “ci daremo il permesso di ricevere ciò che la parte di noi non incarnata ha già creato completamente a livello di nota”.

Siamo in completo controllo del nostro Universo, della nostra realtà.

Abbondanza senza limiti

Pim

Su Gaia pensiamo che le risorse sono limitate, e quindi la paura che non ci sia abbastanza è assolutamente naturale.

Le prove della scarsità sono ogni giorno davanti ai nostri occhi umani: non c’è lavoro per chi lo cerca e ne ha bisogno, ci sono nazioni dove si muore per mancanza di cibo, ci sono senzatetto che vivono e dormono sui marciapiedi delle nostre città.

C’è poi su Gaia chi agisce come se le risorse fossero illimitate, e chi invece si oppone chiedendo con forza di risparmiare energia, di rispettare la natura senza privarla delle foreste, di limitare la pesca in modo sostenibile. Queste richieste a me sembrano sagge, e in qualche modo si basano sull’idea che le risorse non sono illimitate.

Anche in questi casi la paura è sbagliata e negativa?

Guide e Maestri

La paura è sempre resistenza, a meno che non sia un istinto di sopravvivenza, e in quel caso sarebbe meglio chiamarla “forte intuizione”.

La parola “negativo” è di per sé la negazione del suo opposto: “positivo”. Non desideriamo perderci nelle parole, quello che desideriamo fare è portare “sollievo e luce”.

Ciò che si osserva sul pianeta esiste perché “creato”, da un singolo individuo, da gruppi, da popoli, da nazioni. La povertà estrema in alcune nazioni è creata da uno specifico livello di consapevolezza, di nota e di frequenza.

Stiamo con questo dicendo che l’osservazione di queste circostanze dovrebbe lasciarvi indifferenti? Assolutamente no. Quella circostanza di povertà estrema, di richiesta di servizio e di assistenza, è “il motore del desiderio fortissimo” che nasce in coloro che si concentrano sull’aiuto, sulla soluzione, sul SERVIZIO.

Senza l’osservazione di quella situazione particolare, come potrebbe

nascere quel particolare desiderio? Le vostre lacrime di compassione non scenderebbero, il vostro cuore non si espanderebbe. Se tutto fosse "perfetto e completo" come potremmo continuare a crescere?

Dal punto di vista "unicamente umano" ci sono in questo ORA nel pianeta milioni di persone che stanno facendo "esperienza di risorse limitate", "di povertà", "di mancanza". Questa è la loro esperienza, anzi questo è il loro "SERVIZIO" verso coloro che desiderano fare esperienza di "aiuto", di "SERVIZIO" e di "compassione".

Dal punto di vista dell'UNO, della vostra nota originaria, non c'è "limite a niente". C'è unicamente una manifestazione di "limite, di scarsità".

Quando la consapevolezza di quella nazione particolare si "espanderà" in un nuovo territorio vibrazionale, dove "percepiranno" l'abbondanza come possibile e reale, quell'abbondanza si manifesterà sul piano fisico.

State già cominciando ad osservare come Nazioni considerate in ORA passati come "Terzo Mondo", stanno espandendosi e evolvendosi verso una direzione di "prosperità".

E potete anche osservare come Nazioni che sono state sempre considerate come "abbondanti" stanno manifestando una situazione, una consapevolezza di scarsità.

Pim

Perché questo avviene?

Guide e Maestri

Perché la manipolazione e l'imbroglio sono segni di una coscienza basata su convinzioni di scarsità, e mancanza. Si imbroglia, si inganna e si manipola, unicamente quando "si pensa" che non ci sia abbastanza per tutti.

Pim

Vedere persone vivere e dormire sui marciapiedi perché non hanno una casa può certamente far nascere – come voi dite – il desiderio di cambiare questa realtà creando per loro spazi per dormire protetti e al sicuro, e opportunità di lavoro, e altro.

Quello che proprio non capisco invece è il servizio che i senzatetto fanno a loro stessi. Se i senzatetto possono far nascere in noi il desiderio di essere servizio, quale desiderio può nascere in loro?

O, in altre parole, se è vero che scegliamo il nostro programma in

relazione alla crescita che desideriamo compiere nella nostra esperienza terrena, perché la scelta di essere senzatetto, o la scelta di nascere dove c'è guerra, o estrema povertà?

La risposta che mi viene in mente è una specie di punizione divina per peccati commessi in vite passate, ma ci avete detto che l'UNO è solo amore e non punisce ne giudica. E quindi la mia risposta è sbagliata. Ma allora, quale è la risposta?

Guide e Maestri

C'è solo Amore, un amore infinito, completo e allo stesso tempo in continua espansione. Non esistono peccati, punizioni, espiazione. C'è solo Amore.

Coloro che decidono di incarnarsi in una situazione di povertà assoluta, o di guerra, decidono di farlo con un'intenzione chiara e definita di crescita.

L'Uno in loro è pienamente consapevole dei doni, dei desideri, che le vibrazioni, le note particolari di quegli ambienti forniranno durante il loro cammino.

Le circostanze che sembrano "disumane" agli occhi di tanti, stanno risvegliando, in coloro che le stanno vivendo, desideri di inimmaginabile trasformazione in loro stessi, e in chi è "interessato interiormente" a fare esperienza del dono di "essere servizio".

È veramente tutto in perfetto ordine. Ma solo gli occhi dello Spirito, dell'Uno, del Cuore, sono in grado di riconoscerne la perfezione.

In tale perfezione risiedono le lacrime, il grande desiderio di aiutare, di trasformare, di tendere la mano. Pensate a Madre Teresa e le sue sorelle, solo per fare un esempio.

Per voi non è semplice relazionarvi a situazioni di questo tipo, perché la vostra vibrazione in questo ORA e la vibrazione di chi è senzatetto, o di chi vive in una situazione di guerra e violenza, sono due mondi a sé.

Dal vostro punto di vista umano vorreste che "quel mondo" sparisse, vi mette a disagio, non lo comprendete, ne sentite il dolore, la tristezza, la disperazione. In termini umani "non riuscite a farvene una ragione".

Voi al posto loro "morireste". E infatti voi non siete scesi con una sfaccettatura dell'UNO pronta ad immergersi in quella realtà. La vostra sfaccettatura dell'UNO è scesa pronta ad immergersi nella realtà dove siete. Note diverse, sinfonie diverse.

Coloro che scendono con l'intenzione di essere servizio sono a loro volta "connessi" a livello di nota e sinfonia con "coloro che richiedono, che desiderano che gli venga offerto servizio ed assistenza. Le loro sfaccettature dell'UNO sono complementari. Le sinfonie in perfetta armonia.

Siate certi che coloro che sono senzatetto, o che vivono in situazioni di violenza e guerra, sono costantemente assistiti, come tutti, dal loro io-interiore. Il dono più grande che può essere offerto a chi ha scelto passaggi terreni di grande intensità è di essere riportato a sé stesso, alla divinità che lo abita, al ricordo.

Ancora una volta: all'Amare se stessi.

Pim

Cosa possiamo fare "praticamente" per evitare di concentrarci sulla paura della scarsità?

Guide e Maestri

Gaia vi offre in ogni istante l'opportunità di fare delle scelte differenti.

Pensate a chi desidera una fonte di energia alternativa, a chi sta sviluppando tecnologie pulite, a chi lavora incessantemente in contatto con l'Universo alla ricerca di nuove idee. Le loro "ispirazioni" sono state i disastri ambientali, e il comportamento delle compagnie petrolifere che controllano il prezzo del petrolio.

È sempre e comunque "SERVIZIO", da entrambe le parti. L'UNO non può esistere senza l'altro, perché c'è unicamente l'UNO.

Se decidete di osservare con occhi di limitatezza e scarsità, farete esperienza di limitatezza e scarsità. Se decidete di osservare con gli occhi di illimitatezza e abbondanza, farete esperienza di illimitatezza e abbondanza.

Torniamo sempre alla base di tutto:

Siete creatori che creano attraverso il pensiero.

Ciò che pensate: È.

Pim

Su Gaia siamo abituati ad affrontare le prove della vita con l'aiuto della mente razionale. Tanta energia è dedicata a coltivare il sapere "logico", e a me sembra un'ottima cosa. Ma comincio a intuire che ci farebbe bene imparare ad usare anche il CUORE (o ad aprirlo, come

dite voi).

Guide e Maestri

La logicità senza la guida della vostra Nota Originaria, del vostro CUORE, è fine a sé stessa.

La Nota Originaria, il suono di cui spesso parliamo, risiede in grande concentrazione nel vostro organo fisico chiamato CUORE.

La Nota Originaria è AMORE INCONDIZIONATO verso voi stessi, e AMORE INCONDIZIONATO verso tutto ciò che è. È assenza completa di giudizio.

Per prima cosa riconoscete l'UNO in voi stessi, e poi lo comincerete a vedere in tutto. Il movimento di Ri-Conciliazione, di Ri-Accordo con la vostra Nota Originaria avviene così.

È per questa ragione che abbiamo cominciato queste conversazioni con l'AMARE SE STESSI. Quando AMO ME STESSO completamente, e vedo la luce infinita che mi abita, e ascolto il suono della mia Nota Originaria, ricordo e ascolto di conseguenza il suono della Nota Originaria universale dell'intera creazione.

A quel punto la paura di questo o di quello cessa di essere, o almeno viene adeguatamente "trasformata" volta per volta.

Quando vedete DIO in voi stessi e DIO ovunque e in chiunque, che paura c'è?

Vi è stato insegnato che DIO è separato da voi. Vi è stato addirittura insegnato che non potete raggiungerlo in alcun modo, che avete bisogno di intermediari.

Voi siete DIO in un corpo fisico, e così chiunque altro, tutto, l'intera creazione, fisica e non fisica. NOI siamo DIO, l'albero nel vostro giardino è DIO.

Quando riuscite a riconoscere il DIO in voi, e ad amarvi incondizionatamente, riuscirete a vedere DIO ovunque, e quell'osservazione vi metterà in contatto con la divinità espansa.

A quel punto, anche se chi vi è di fronte non riuscirà ad armonizzarsi con quella stessa energia di Amore e offrirà movimenti egoici, riuscirete comunque a riconoscere il movimento egoico come qualcosa di fine a sé stesso.

Certamente questa è tutta pratica. È per questo che state sul pianeta. Siete su Gaia perché volete praticare il suono della vostra Nota Originaria.

È solo quando non ascoltiamo la nostra natura profonda che ci sentiamo in disaccordo, che ci impauriamo, che ci fermiamo, o agiamo in direzioni che non sono fluide

La Crescita Gioiosa è un prodotto dell'AMARE SE STESSI.

LA CRESCITA GIOIOSA è anche il prodotto del CREARE in armonia con la nostra nota originaria.

Se seguiamo la guida del Cuore, la nostra vita cambia? Si, e non vediamo l'ora di alzarci al mattino e cominciare il nuovo Ora.

Pim

Se riusciamo ad ascoltare il suono della nostra nota originaria, se impariamo a seguire la guida del CUORE, il nostro modo di vivere la vita cambia?

Guide e Maestri

Quando ci muoviamo sul pianeta con quell'accordo originario, tutto ciò che è vita, tutto ciò che è "praticità", diventa infuso di piacere, divertimento, gioia, felicità, abbondanza, efficienza, flusso, sincronicità, crescita, e possibilità di ogni genere.

In poche parole "non vediamo l'ora di alzarci e cominciare il nuovo ORA".

Come vi sentite quando aprite gli occhi al mattino? Domanda interessante. Vi svelerà molto.

Ancora una volta è stata una bella conversazione.

C'è solo Amore ed Espansione gioiosa.